

RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE AL 31.12.2015

GRUPPO
SANFAUSTINO
PRINT&MULTICHANNEL COMMUNICATION

BUSINESS COMMUNICATION / LABEL&PACKAGING / GED / E-PROCUREMENT / SERVIZI DI STAMPA

INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO DI POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE



UNI EN ISO 9001 N.412



UNI EN ISO 14001 N.182



BS OHSAS 18001 N.053

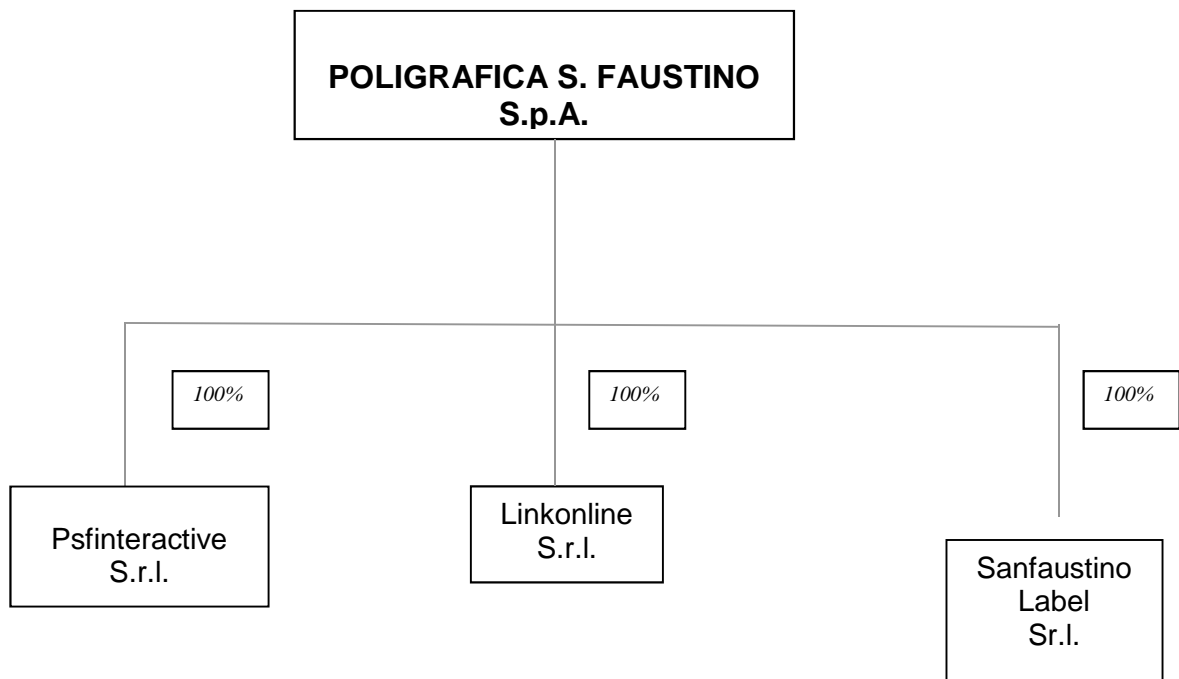


BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.
31 DICEMBRE 2015



The mark of
responsible forestry

STRUTTURA DEL GRUPPO



Controllate

Psfinteractive S.r.l. communication agency
con unico socio

Sanfaustino Label S.r.l. produzione di etichette
con unico socio

Linkonline S.r.l. società specializzata nella distribuzione di prodotti di consumo per l'informatica
con unico socio

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

EVOLUZIONE DEL MERCATO E NUOVI ORIENTAMENTI STRATEGICI

La Capogruppo Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2015 in flessione rispetto al passato esercizio.

Il 2016 sarà caratterizzato dallo sviluppo di progetti di carattere cartotecnico per l'area promo-pubblicitaria customizzati sulle esigenze dei grandi player del mondo "business to consumer". Continuerà lo sviluppo del mondo legato alla multicanalità, sinergico con le altre aziende del Gruppo, e il mercato legato al direct marketing che non ha ancora espresso le sue reali potenzialità.

Per quanto riguarda Linkonline S.r.l., che nel 2015 ha registrato un soddisfacente incremento del fatturato, le maggiori attività di R&D sono volte al potenziamento e introduzione di nuovi tools della piattaforma online per la riduzione del timing di raccolta degli ordini e ottimizzazione del processo di delivery.

L'attività più rilevante sarà quindi indirizzata anche nel 2016 al potenziamento del sistema che permette di calcolare il forecast degli ordini: Linkonline, per conto del cliente, gestisce in modo automatico, in relazione alla stagionalità, il calcolo dell'approvvigionamento del materiale consumabile.

Queste attività sono volte alla fidelizzazione e al riconoscimento di Linkonline come specialist e leader di mercato nei servizi di approvvigionamento di materiale consumabile per la GDO.

La flessione dell'esercizio 2015 di Psfinteractive S.r.l. è dovuta al periodo di stagnazione economica e alla necessaria riorganizzazione avvenuta nella seconda metà dell'anno. Nel 2016 continueranno le attività tradizionali e ci sarà ancora una maggior spinta commerciale dei servizi di web marketing in tutte le sue peculiarità.

L'esercizio 2015 della controllata Sanfaustino Label S.r.l. ha chiuso con un risultato negativo di modesto ammontare dovuto alla sostanziale inattività. Per il prossimo esercizio si prospetta una ripresa delle attività nel settore delle etichette con strategie e politiche commerciali complementari e sinergiche con la Capogruppo Poligrafica S. Faustino S.p.A..

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO

La composizione delle vendite di Gruppo per area di produzione è rappresentata dalla seguente tabella:

FATTURATO	2015	Peso	2014	Peso
(Dati in milioni di Euro)				
- Prodotti grafici	26,16	66,0%	28,95	70,1%
- Servizi di web agency	1,02	2,6%	1,27	3,1%
- Settore commerciale	12,43	31,4%	11,09	26,8%
Fatturato	39,61	100,0%	41,31	100,0%
(di cui all'estero)	(2,81)	(7,1%)	(3,01)	(7,3%)

Come sopra evidenziato, la flessione del fatturato di Gruppo (pari al 4,1% medio) si è in gran parte registrata nel comparto del settore grafico tradizionale e è stata solo in parte bilanciata dalla ripresa delle vendite del settore commerciale favorita da una massiccia attività di marketing. Da rilevare, infine, la modesta rilevanza del settore communication web-agency che alla fine del 2014 era stato oggetto di una cessione di ramo di azienda.

Di seguito riportiamo i risultati sintetici del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2015:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/15	31/12/14
(Euro milioni)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39,62	41,31
Altri ricavi e proventi	0,53	0,85
Totale ricavi e proventi operativi	40,15	42,16
Acquisti e variazione rimanenze	(23,27)	(23,89)
Servizi	(9,93)	(10,51)
Costo del personale	(3,42)	(3,93)
Altri costi e (proventi) operativi netti	(2,42)	(2,40)
Totale costi operativi	(39,04)	(40,73)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	1,11	1,43
Ammortamenti, realizzi e rettifiche di attività non correnti	(0,58)	(0,56)
Risultato operativo (EBIT)	0,53	0,87
Proventi e oneri finanziari netti	(0,13)	(0,24)
Risultato prima delle imposte	0,40	0,63
Imposte sul reddito d'esercizio	(0,33)	(0,42)
Risultato netto	0,07	0,21
<i>Di pertinenza Minoranze</i>	-	-
<i>Di pertinenza del Gruppo</i>	0,07	0,21

A fronte della sopra citata dinamiche dei ricavi, la maggiore incidenza dei consumi sulle vendite (58,7% rispetto a 57,8% nel 2014) è stata solo parzialmente mitigata dalle significative riduzioni, in valore assoluto e/o in termini di incidenza, dei costi per servizi e del personale, mentre non vi sono stati risparmi sulle altre componenti operative nette. La diminuzione dei ricavi e le sopra citate dinamiche sui costi operativi hanno quindi generato una riduzione sull'EBITDA, ora pari al 2,8% dei ricavi (era del 3,4% nel 2014). Analoga flessione registra l'EBIT sia in valore assoluto che in percentuale (1,3% rispetto allo 2,1% dell'esercizio precedente). Di converso migliorano significativamente i risultati del comparto finanziario nel quale gli oneri finanziari netti registrano sostanzialmente dimezzati.

La suddivisione dei risultati per settori dettagliata evidenzia separatamente anche i dati del settore communication web – agency che, pur inferiori al 5% dei ricavi totali, consentono una migliore valutazione delle dinamiche di Gruppo.

SETTORE PRODUTTIVO GRAFICO

(importi in Euro/mln)	2015	2014	Var.
Ricavi e proventi operativi	26,51	29,31	(2,80)
Acquisti e var. rimanenze	(12,98)	(14,56)	1,58
Servizi	(8,31)	(8,99)	0,68
Costi del personale	(2,39)	(2,67)	0,28
Altri (costi) proventi operativi netti	(2,13)	(2,01)	(0,12)
Totale costi operativi	(25,81)	(28,23)	2,42
Risultato operativo lordo (EBITDA)	0,70	1,08	(0,38)
Ammortamenti e rettifiche di valore	(0,49)	(0,52)	0,03
Risultato operativo (EBIT)	0,21	0,56	(0,35)
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,06)	(0,13)	0,07
Risultato prima delle imposte	0,15	0,43	(0,28)

Gruppo Poligrafica S. Faustino – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Imposte	(0,21)	(0,30)	0,09
Risultato netto di periodo	(0,06)	0,13	(0,19)
<i>Di pertinenza Minoranze</i>	-	-	
<i>Di pertinenza GRUPPO</i>	(0,06)	0,13	

SETTORE COMMERCIALE

I dati seguenti fanno riferimento alla controllata Linkonline S.r.l., specializzata nel settore commerciale, e sono al lordo delle elisioni intercompany.

(importi in Euro/mln)	2015	2014	Var.
Ricavi e proventi operativi	12,48	11,11	1,37
Acquisti e var. rimanenze	(9,63)	(8,67)	(0,96)
Servizi	(1,40)	(1,03)	(0,37)
Costi del personale	(0,87)	(0,80)	(0,07)
Altri costi (proventi) operativi netti	(0,16)	(0,18)	0,02
Totale costi operativi	(12,06)	(10,68)	(1,38)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	0,42	0,43	(0,01)
Ammortamenti, Rettifiche valore e plus/minus alien.	(0,06)	(0,01)	(0,05)
Risultato operativo (EBIT)	0,36	0,42	(0,06)
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,07)	(0,10)	0,03
Risultato prima delle imposte	0,29	0,32	(0,03)
Imposte	(0,11)	(0,09)	(0,02)
Risultato netto di periodo	0,18	0,23	(0,05)
<i>(tutto di pertinenza del Gruppo)</i>			

SETTORE COMMUNICATION WEB AGENCY

I dati seguenti fanno riferimento alla controllata Psfinteractive S.r.l. e per il solo 2014 anche To Italy S.r.l. (ora liquidata) e sono al lordo delle elisioni intercompany.

(importi in Euro/mln)	2015	2014	Var.
Ricavi e proventi operativi	1,16	1,74	(0,58)
Acquisti e var. rimanenze	(0,66)	(0,66)	-
Servizi	(0,22)	(0,49)	0,27
Costi del personale	(0,16)	(0,46)	0,30
Altri costi (proventi) operativi netti	(0,14)	(0,21)	0,07
Totale costi operativi	(1,18)	(1,82)	0,64
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(0,02)	(0,08)	0,06
Ammortamenti, Rettifiche valore e plus/minus alien.	(0,02)	(0,02)	-
Risultato operativo (EBIT)	(0,04)	(0,10)	0,06
Proventi e (oneri) finanziari netti	(0,01)	(0,02)	0,01
Risultato prima delle imposte	(0,05)	(0,12)	0,07
Imposte	-	(0,03)	0,03
Risultato netto di periodo	(0,05)	(0,15)	0,10
<i>(tutto di pertinenza del Gruppo)</i>			

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2015 gli investimenti, pari a complessivi 0,39 milioni hanno riguardato per 0,17 milioni l'implementazione dei software applicativi e delle piattaforme gestionali e immobilizzazioni materiali per un importo di 0,22 milioni di euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2015 la capogruppo ha realizzato attività di ricerca e sviluppo con risorse interne.

L'attività di R&D si è concentrata nello sviluppo di progetti legati all'area label&packaging con l'introduzione di nuove soluzioni che avranno uno sviluppo commerciale nell'esercizio 2016.

Sono stati digitalizzati e riorganizzati i flussi di lavorazione, la gestione delle commesse tese alla diminuzione delle non conformità per il raggiungimento dell'eccellenza di processo.

Per ulteriori e più specifiche considerazioni sulle attività di R&D nelle altre società del Gruppo si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo sulla evoluzione del mercato e sui nuovi orientamenti strategici.

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/15	31/12/14
Dirigenti	4	4
Impiegati	61	55
Operai	14	14
Totale	79	73

Linkonline S.r.l ha n. 17 dipendenti (1 dirigente e 16 impiegati commerciali) al 31 dicembre 2015 (+4 rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Il Gruppo PSF nel settore produttivo grafico (compreso Sanfaustino Label S.r.l.) registra un aumento netto di personale pari a n. 5 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Infine Psfinteractive S.r.l. ha ridotto l'organico di n. 3 impiegati.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Euro/mln	2015	2014
Cassa, banche attive	4,56	2,66
Debiti verso banche e soc. leasing a breve	(5,53)	(6,01)
Totale A) Breve termine	(0,97)	(3,35)
Indebit. Finanziario a medio lungo termine	(2,49)	(0,74)
Totale B) Medio/Lungo termine	(2,49)	(0,74)
Posizione finanziaria netta (A+B)	(3,46)	(4,09)

L'ulteriore riduzione dell'indebitamento netto complessivo, che peraltro si è riposizionato maggiormente su tipologie a medio lungo termine, beneficia in gran parte dei flussi generati dalle dinamiche del circolante. Il rendiconto finanziario espone al meglio tali dinamiche.

Nella tabella che segue riportiamo l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

CONSOLIDATO	31-dic-15	31-dic-14	Variatz.
	Euro/mln	Euro/mln	Euro/mln
A) Capitale netto d'esercizio			
Crediti commerciali	14,64	14,03	0,61
Rimanenze di magazzino	2,05	2,28	(0,23)
Altre attività a breve	0,62	0,59	0,03
Debiti commerciali	(12,13)	(11,63)	(0,50)
Altre passività a breve	(1,42)	(1,47)	0,05
A) Totale capitale netto	3,76	3,80	(0,04)
B) Attività fisse nette			
Attività immateriali	1,43	1,40	0,03
Immobilizzazioni materiali	4,19	4,41	(0,22)
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,01	(0,01)
Crediti non correnti	2,10	2,45	(0,35)
B) Totale attività fisse	7,72	8,27	(0,55)
C) F.di a m/l termine e pass. non fin.rie	0,93	0,96	(0,03)
D) Capitale investito (A+B-C)	10,55	11,11	(0,56)
Coperto da:			
E) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	5,53	6,01	(0,48)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4,56)	(2,66)	(1,90)
Debiti finanziari a medio lungo termine	2,49	0,74	1,75
E) Totale indebitamento (liquidità)	3,46	4,09	(0,63)
F) Capitale proprio			
Capitale sociale	6,16	6,16	-
Riserve	0,93	0,86	0,07
	7,09	7,02	0,07
Minoranze	0	0	0
F) Totale mezzi propri	7,09	7,02	0,07
G) Totale coperture (E+F)	10,55	11,11	(0,56)

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Capogruppo opera in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, deve quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo-pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di communication agency della controllata Psfinteractive S.r.l.. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., Società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che tuttavia risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla Direzione della Capogruppo.

Sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sulla Capogruppo, i flussi finanziari di ciascuna Società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione

finanziaria della Capogruppo, oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi Istituti di Credito, si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, e in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute ed a scadere viene demandata a una funzione centrale con cadenza quindicinale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità: il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato positivo con particolare riguardo alla Capogruppo.

L'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati a tasso variabile; solamente una componente riferita a un finanziamento di recente erogazione è stata affiancata ad uno strumento derivato di copertura.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Fatta eccezione per i compensi corrisposti ai soci – amministratori, il Gruppo ha effettuato transazioni significative con la società correlata Etichette Nika S.r.l..

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti transazioni a normali condizioni di mercato:

	Importo Euro/000
Acquisto prodotti per rivendita e lavorazioni ottenute	(2.047)
Riaddebito servizi vari	56
Vendite varie	25

Al 31 dicembre 2015 risultano altresì aperte le seguenti posizioni:

	Importo Euro/000
Etichette NIKA (cliente)	27
Etichette NIKA (fornitore)	(846)

CENNI ALL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Poligrafica S. Faustino S.p.A. (Capogruppo)

I ricavi e i proventi operativi della Capogruppo hanno registrato una flessione del 8,6% che, pur accompagnata da significative riduzioni dei costi operativi, non ha tuttavia permesso di consolidare i dati marginali registrati nel 2014. In particolare, la diminuzione di incidenza degli approvvigionamenti e dei costi del personale non è stata esattamente correlata ad una diminuzione nei servizi e negli altri costi operativi che racchiudono al loro interno significative componenti fisse. Tali dinamiche hanno generato una flessione di incidenza dell'1% sull'EBITDA (0,74 mln pari al 2,7% rispetto a 1,11 mln pari al 3,7% nel 2014) rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Il decremento in valore assoluto ha avuto ripercussioni sul margine operativo netto (EBIT) che è diminuito da 0,44 a 0,18 milioni di euro.

Il risultato ante imposte rimane in territorio positivo di 0,13 mln (rispetto a 0,32 mln nel 2014) a fronte dei risparmi sulle componenti finanziarie. Il risultato netto registra una perdita di modesto ammontare (0,08 milioni), dato l'impatto ancora rilevante della fiscalità.

Società controllate

Di seguito sintetizziamo l'attività svolta nell'esercizio dalle società controllate Psfinteractive S.r.l. (100%), Sanfaustino Label (già Litografia Spada) S.r.l. (100%), e Linkonline S.r.l. (100%):

Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Psfinteractive S.r.l. è la communication agency del Gruppo Poligrafica S. Faustino, cioè la società ad alta specializzazione per soluzioni basate su Internet. La sua attività core è "l'e-business strategy, design e development".

L'esercizio chiuso al 31.12.2015 ha evidenziato un valore della produzione pari a euro 0,99 milioni in notevole flessione rispetto al dato registrato nel passato esercizio (euro 1,36 milioni) ed un risultato netto finale negativo di 0,05 milioni (rispetto ad una perdita di 0,15 milioni nel 2014). Tale flessione dei ricavi è certamente riconducibile alla fase di ridefinizione delle strategie commerciali conseguente alla alienazione di un ramo d'azienda, ritenuto non più remunerativo, perfezionatasi alla fine dell'esercizio precedente. La società è stata infatti oggetto di una profonda riorganizzazione operativa e strutturale che dovrebbe consentire recuperi di marginalità nel prossimo esercizio. I risultati del corrente esercizio non possono quindi essere considerati totalmente rappresentativi in quanto hanno scontato gli effetti delle operazioni sopra descritte. Gli stessi peraltro non sono stati del tutto negativi, se considerati nel loro complesso e in comparazione con quanto registrato nel passato esercizio.

Sanfaustino Label S.r.l. (già Litografia Spada) con unico socio

La società partecipata al 100% da Poligrafica S. Faustino S.p.A., è specializzata nella produzione di etichette in genere.

La società nel corso dell'esercizio è rimasta sostanzialmente inattiva ma dal 2016 ha ricominciato la propria attività nel settore delle etichette alla luce di una diversa strategia commerciale e produttiva definita dalla Capogruppo nel comparto grafico tradizionale. Il risultato netto (IAS) registra una modesta perdita (0,04 milioni di euro).

Linkonline S.r.l. con unico socio

Linkonline S.r.l., società specializzata nella commercializzazione di prodotti di consumo per l'informatica a favore della grande distribuzione e della clientela istituzionale altamente qualificata: banche, compagnie d'assicurazione, gdo.

Nell'esercizio 2015 LOL ha realizzato ricavi per 12,48 mln, in crescita del 12% rispetto all'esercizio precedente (11,11 milioni nel 2014) e ha registrato un EBITDA positivo per 0,42 milioni. Tale margine operativo lordo risulta sostanzialmente allineato al dato registrato nel passato esercizio, grazie alle efficienze sugli approvvigionamenti e sui costi operativi che hanno controbilanciato l'importante incremento dei costi commerciali e di marketing, necessari per dare impulso alla ripresa della vendite. Il risultato finale netto è pari ad un utile di 0,18 mln (0,23 milioni nel 2014)

ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo sono state inserite in una relazione distinta dalla relazione sulla gestione (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / investor relations / corporate governance / relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori eventi che possano avere un impatto significativo nella valutazione dei dati di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Nel 2016 l'attività sarà focalizzata su progetti legati al mondo label&packaging per le tre aree (wine&spirits, promozionali, industriali-prodotto) con l'introduzione sul mercato di nuove soluzioni e prodotti legati all'area promozionale.

La piattaforma di controllo e gestione (cantoalto.it) permetterà inoltre di avere il pieno controllo dello spending e il tracking 24/7 dei processi di ordine e delivery.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/15	31/12/14
ATTIVO Euro (.000)		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	4.188	4.418
Attività immateriali	1.426	1.403
Partecipazioni	3	3
Altri crediti non correnti	546	774
Crediti per imposte differite attive	1.554	1.677
Totale attività non correnti	7.717	8.275
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	2.049	2.283
Crediti commerciali	14.639	14.029
Crediti per imposte	109	104
Altri crediti correnti	517	485
Attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e disponibilità liquide	4.554	2.660
Totale attività correnti	21.868	19.561
TOTALE ATTIVO	29.585	27.836
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	6.162	6.162
Riserve	1.234	1.234
Azioni proprie (-)	(749)	(749)
Utile (perdite) accumulati	447	374
<i>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>7.094</i>	<i>7.021</i>
<i>Interessi delle Minoranze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Patrimonio Netto	7.094	7.021
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti	2.490	740
TFR e Fondi di quiescenza	688	719
Fondi spese e rischi	0	0
Passività per imposte differite	243	243
Altre passività non correnti	0	0
Totale passività non correnti	3.421	1.702
PASSIVITA' CORRENTI		
Finanziamenti	5.527	6.015
Debiti commerciali	12.125	11.630
Debiti per imposte	398	415
Altre passività correnti	1.020	1.053
Totale passività correnti	19.070	19.113
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	29.585	27.836

PROSPETTO DI	31/12/15	31/12/14
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
<i>Euro (.000)</i>		
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.614	41.313
Altri ricavi e proventi	532	850
Totale ricavi e proventi operativi	40.146	42.163
COSTI OPERATIVI		
Acquisti	23.036	23.686
Variazione delle rimanenze	234	202
Servizi	9.930	10.508
Costi del personale	3.418	3.931
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	(4)	(136)
Altri costi e (proventi) operativi netti	2.429	2.539
Totale costi operativi	39.043	40.730
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.103	1.433
Ammortamenti (-)	(579)	(557)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti (partecipazioni)	-	-
Rettifiche di valore su attività non correnti	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	524	876
Proventi finanziari	38	35
Oneri finanziari	(166)	(282)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	396	629
Imposte sul reddito	(327)	(418)
Utile (Perdita)	69	211
<i>Proventi attribuiti a patrimonio netto</i>	<i>4</i>	<i>1</i>
<i>Costi attribuiti a patrimonio netto</i>		
Utile (Perdita) complessivo	73	212
Utile (Perdita) del periodo attribuibile a:		
Soci controllante	73	212
Interessenze di terzi	0	0

Nel 2015 è stato imputato un importo di euro 4 mila direttamente a patrimonio netto senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 per adeguare al fair value l'effetto degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su finanziamenti a tasso variabile.

**PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA- CONSOLIDATO
(metodo indiretto)**

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	69	211
Imposte sul reddito	327	418
Interessi passivi/(interessi attivi)	128	247
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(86)	(95)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	438	781
Accantonamenti ai fondi	46	56
Ammortamenti delle immobilizzazioni	579	557
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	625	613
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.063	1.394
Decremento/(incremento) delle rimanenze	234	203
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali e verso il Gruppo	(610)	1.758
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali e verso il Gruppo	495	(953)
Altre variazioni del capitale circolante netto	206	(366)
Variazioni del CCN	325	642
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.388	2.036
Interessi incassati/(pagati)	(135)	(243)
(Imposte sul reddito pagate)	(261)	(248)
Utilizzo dei fondi	(78)	(264)
Altre rettifiche	(474)	(755)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	914	1.281
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobili, impianti e macchinari (Investimenti)	(221)	(92)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	101	162
Attività immateriali (Investimenti)	(166)	(251)
Partecipazioni e altri crediti non correnti Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	6
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(286)	(175)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	(1.135)	(613)
Accensione finanziamenti	6.140	2.295
Rimborso finanziamenti	(3.743)	(2.728)
Mezzi di terzi	1.262	(1.046)
Altre variazioni	4	1
Mezzi propri	4	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.266	(1.045)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.894	61
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.660	2.599
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.554	2.660

PROSPETTO MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Euro/000

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	Destinazione		Risultato	31/12/2015
		Risultato	Altri Movimenti		
Capitale sociale	6.162				6.162
Riserva soprapprezzo azioni	244				244
Riserva acq. az. Proprie	749				749
Azioni proprie	(749)				(749)
Riserve di rivalutazione	241				241
Riserva legale	210	1			211
Altre Riserve e ris. a nuovo	(47)	210	4		167
- Utile (perdita) dell'esercizio	211	(211)		69	69
Totale PN di gruppo	7.021	0	4	69	7.094
Capitale e riserve minoranze					
- Utile (perdita) minoranze					
Totale PN Minoranza	0	0		0	0
TOTALE CONSOLIDATO	7.021	0	4	69	7.094

POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA NETTA

Euro (000)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 Dic 15	31 Dic 14
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.554	2.660
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(5.504)	(5.961)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	(23)	(54)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	(973)	(3.355)
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(2.474)	(702)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	(16)	(38)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	(2.490)	(740)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(3.463)	(4.095)

I debiti verso altri finanziatori a breve e a medio lungo termine sono costituiti esclusivamente da finanziamenti derivanti da locazioni finanziarie su impianti e macchinari il cui rimborso è attualmente previsto in un arco temporale massimo di 2 esercizi. Nel corso dell'esercizio non è stato acceso alcun nuovo contratto di locazione finanziaria.

Per una corretta analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nel prospetto dei flussi di cassa.

Gruppo Poligrafica S. Faustino – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Al fine di meglio definire le variazioni nella posizione finanziaria netta di Gruppo, riportiamo in dettaglio la posizione finanziaria specificatamente riferibile a Linkonline S.r.l. (sette commerciale, maggiormente rilevante dopo il settore grafico):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA LINKONLINE	31 dic 15 Euro (000)	31 dic 14 Euro (000)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.386	986
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(2.043)	(2.324)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	(657)	(1.338)
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE IL B/T	-	-
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	-	-
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(657)	(1.338)

PREMESSA

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Esso è stato redatto in migliaia di Euro e viene comparato con dati consolidati dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di tali criteri. E' costituito dal prospetto della situazione Patrimoniale-finanziaria, prospetto di Conto Economico complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Premessa

L'area di consolidamento non si è modificata rispetto alla fine dell'esercizio precedente e include in dettaglio le seguenti società:

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società capogruppo, opera essenzialmente in tre aree di business:

- stampati vari (promo-pubblicitari, moduli continui e altri);
- etichette autoadesive e imballaggi flessibili;
- gestione documentale.

Psfinteractive S.r.l. è la società del Gruppo, partecipata al 100% da Poligrafica S. Faustino, dedicata alle attività di comunicazione tramite reti telematiche, all'elaborazione di progetti di comunicazione multimediale, alla produzione e commercializzazione di software. Inoltre, Psfinteractive si occupa dell'attività di gestione degli archivi e delle banche dati, dell'attività pubblicitaria e promozionale, anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet, dello sviluppo di servizi diretti all'utilizzo dei sistemi informatici e delle reti telematiche.

Sanfaustino Label S.r.l.: società specializzata nella produzione di etichette con sede a Castrezzato (BS). Poligrafica S. Faustino S.p.A. dal 2009 detiene il 100% della partecipazione.

Linkonline S.r.l.: società commerciale nel settore della distribuzione di prodotti di consumo per l'informatica: Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote societarie dal febbraio 2008. Nel 2010 la sede commerciale della società è stata trasferita da Cogliate (MB) a Castrezzato (BS), già sede legale.

Elenco delle società

Società Capogruppo	Sede	Capitale Sociale
Poligrafica S. Faustino S.p.A.	Castrezzato	Euro 6.161.592,12

Controllate consolidate con il metodo integrale	Sede	Capitale Sociale		Possesso
Psfinteractive S.r.l.	Castrezzato	Euro 20.000	100%	Diretto
Sanfaustino Label S.r.l.	Castrezzato	Euro 20.000	100%	Diretto
Linkonline S.r.l.	Castrezzato	Euro 100.000	100%	Diretto

Non esistono altre società controllate escluse dall'area di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza positiva o negativa che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene valutata e attribuita a poste dell'attivo, del passivo e/o del patrimonio netto sulla base degli specifici elementi che hanno originato tali differenze. Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile di competenza di terzi".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento (metodo integrale) vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Informativa di settore

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). Il Gruppo Poligrafica S. Faustino, tradizionalmente, ha sempre operato sostanzialmente in un unico settore di attività, quello dei prodotti grafici personalizzati, fatta eccezione per l'attività di communication agency svolta da Psfinteractive S.r.l., che tuttavia ha un'incidenza non significativa (inferiore al 5%) rispetto alle attività complessive di Gruppo. Analogamente il mercato di riferimento si manifesta in un'unica area geografica (area Euro) con assoluta prevalenza nazionale. Successivamente al 2008, con l'acquisizione della società Linkonline S.r.l., il Gruppo ha ampliato i propri settori di attività anche nell'ambito della distribuzione dei prodotti di consumo per l'informatica. Per i dati relativi all'informativa di settore si rinvia al paragrafo dedicato all'andamento dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Schemi contabili

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

Il prospetto di conto economico complessivo viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.

Il prospetto dei flussi di cassa viene predisposto sulla base del metodo indiretto.

Si fa presente che le società controllate da Poligrafica S. Faustino S.p.A. redigono il bilancio d'esercizio in applicazione dei principi contabili nazionali. Ai fini della redazione del bilancio consolidato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., a tali bilanci vengono applicate le opportune rettifiche richieste dagli IAS/IFRS per renderli omogenei con quello della controllante e procedere all'aggregazione di bilanci tutti redatti in base ai principi contabili internazionali.

Ciò premesso, di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati consolidati.

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost*) al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato.

Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali è stata inclusa una componente (non significativa) riferita a interventi di miglioria su immobili di terzi il cui costo viene ammortizzato sulla base della durata del contratto di locazione.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5
Migliorie su beni di terzi	(in base alla durata del contratto di locazione)

Beni in leasing

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni e il corrispondente valore corrente delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione. Per le acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS la Società si è avvalsa della facoltà di non adottare il metodo retroattivo dell'IFRS n.3; conseguentemente, gli avviamenti sono stati rilevati sulla base del valore determinato dai precedenti principi contabili al netto degli ammortamenti contabilizzati sino al 31/12/2003 e al netto delle eventuali perdite di valore considerate durevoli. Dalla data di transizione l'avviamento, in quanto attività immateriale a durata indefinita, non viene ammortizzato ma sottoposto periodicamente a verifica (*impairment test*) al fine di identificarne eventuali riduzioni di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo una generazione di benefici economici futuri. In particolare tra le attività immateriali sono inclusi i costi per i software gestionali e i costi di sviluppo della piattaforma Cantoalto, utilizzata per la produzione e commercializzazione di realizzazioni grafiche personalizzate. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati i costi di sviluppo di nuovi prodotti (oggetto di brevetto) ed i costi di ulteriore implementazione delle diverse piattaforme informatiche. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata.

Perdite di valore (Impairment)

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società non controllate o non collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature.

I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e merci sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al "fair value" con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto. Analogamente vengono iscritti tra le riserve i differenziali positivi e/o negativi derivanti da transazioni sulle stesse azioni proprie.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo l'ammontare o la durata di sopravvenienza sono indeterminati. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 si rileva una quasi totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti delle diverse Società, a favore della previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS (con qualche eccezione, non significativa, con riguardo alle società minori). Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.

L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, i cui effetti (peraltro positivi sul patrimonio netto) erano già stati precedentemente valutati non significativi, assume sempre minore rilevanza alla luce delle dinamiche sopra descritte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile, per ciascuna società, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati. I benefici fiscali futuri connessi alle perdite fiscali riportate, vengono rilevati e/o mantenuti tenuto conto dei presupposti di ragionevole realizzazione degli stessi. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

NOTE DI COMMENTO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA' NON CORRENTI

(DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)

- Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/15	4.188
Saldo al 31/12/14	4.418
Variazione	(230)
Terreni	
Costo storico	1.047
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/14	1.047
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/15	1.047
Fabbricati	
Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	5.672
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.912)
Saldo al 31/12/14	2.760
Acquisizioni/incrementi	44
Cessioni	-
Ammortamenti	(170)
Saldo al 31/12/15	2.634
Impianti e macchinari	
Costo storico	15.811
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.297)
Saldo al 31/12/14	514
Incrementi	166
Cessioni lorde	(2.201)
Utilizzo fondi	2.192
Ammortamenti	(225)
Saldo al 31/12/15	446
Attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	634
Ammortamenti esercizi precedenti	(586)
Saldo al 31/12/14	48
Incrementi	7
Cessioni lorde	(124)
Utilizzo fondi	119
Ammortamenti	(22)
Saldo al 31/12/15	28

Altri beni	
Costo storico	1.507
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.459)
Saldo al 31/12/14	48
Incrementi	4
Cessioni lorde	(73)
Utilizzo fondi	73
Ammortamenti	(19)
Saldo al 31/12/15	33

- Attività immateriali

Saldo al 31/12/15	1.426
Saldo al 31/12/14	1.403
Variazione	23

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incrementi	Ammort.	Altre variazioni	Valore al 31/12/15
Avviamento	1.086				1.086
Costi di sviluppo	165	112	(72)		205
Software	152	54	(71)		135
	1.403	166	(143)		1.426

Come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non viene più ammortizzato sistematicamente, ma è soggetto al test di impairment.

Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti, né può essere oggetto di autonoma cessione, le singole unità (società) a cui gli avviamenti fanno riferimento, sono state identificate come Cash Generating Unit (C.G.U.).

Il valore contabile delle CGU (carring value) riferito ai valori contabili consolidati al 31/12/2015, è riepilogato nella tabella seguente. I Valori sono indicati in migliaia di Euro:

Società	Quota di Partecipazione	Avviamento	Altre Attività Materiali e Immateriali	Valore in PsF della CGU al 31 12 2015
Linkonline S.r.l.	100%	691	40	1.123
Psfinteractive S.r.l.	100%	395	22	389

Al 31 dicembre 2015 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2016-2020) approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società controllate Linkonline S.r.l. e Psfinteractive S.r.l. in data 7 marzo 2016 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.

Per la CGU Sanfaustino Label S.r.l. non si è resa necessaria alcuna analisi di impairment, tenuto conto che il correlato valore di avviamento è stato già eliminato nel bilancio chiuso al 31/12/12 in seguito ai risultati dell'impairment test.

Alla data di chiusura del presente bilancio la verifica del valore recuperabile delle C.G.U. alle quali sono stati allocati gli avviamenti è stata quindi effettuata confrontando il valore contabile di tali unità con il valore d'uso rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stima deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile.

L'orizzonte temporale di proiezione dei flussi utilizzato da Poligrafica San Faustino S.p.A. è pari agli anni di piano (2016-2020). I flussi di cassa previsti all'interno del citato arco temporale sono stati attualizzati al tasso del 10,2636%, al lordo delle imposte, corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC). La società ha stimato, al termine dell'orizzonte temporale esplicito del piano, il terminal value rappresentativo dei flussi di cassa previsti oltre il periodo esplicito del piano come capitalizzazione perpetua del flusso di cassa dell'ultimo anno di piano (2020), determinando il rapporto tra quest'ultimo e un WACCtv del 12,5138% (prudenzialmente più elevato rispetto al WACC utilizzato per scontare i flussi di piano).

Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulle società controllate, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare ulteriori perdite durature di valore rispetto alle rettifiche già apportate nel passato esercizio.

I costi di sviluppo e di software accolgono in misura prevalente gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche utilizzate anche nella gestione produttiva dei supporti grafici. Gli incrementi del periodo si riferiscono allo sviluppo e/o implementazione di prodotti legati all'applicazione di nuove tecnologie produttive e commerciali. Tra i costi di software risultano capitalizzati costi interni per 4 mila euro.

- Partecipazioni e altri crediti non correnti

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/15	31/12/14
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	546	774
	549	777

Le partecipazioni in altre imprese includono le quote di partecipazione nei consorzi Conai, Corepla e Comieco. I crediti verso altri oltre il breve termine sono costituiti da depositi cauzionali fornitori per 5 mila euro, per euro 18 mila crediti verso l'erario per istanze di rimborso, per 523 mila euro dai residui crediti a M/I termine vantati nei confronti di società terze a fronte di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e/o di rami d'azienda con piani di pagamento rateizzati.

- Crediti per imposte anticipate e/o differite attive

Saldo al 31/12/15	1.554
Saldo al 31/12/14	1.677
Variazioni	(123)

I crediti per imposte anticipate e/o differite attive hanno subito le seguenti movimentazioni:

Imposte differite attive al 31.12.12	1.901
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(97)
- su riprese temporanee 2013 e rigiri da es. precedenti	37
- su perdite fiscali 2013 di To Italy (neo-costituita)	13
Imposte differite attive al 31.12.13	1.854
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(170)
- su riprese temporanee 2014	43
- altri rigiri netti	(50)
Imposte differite attive al 31.12.14	1.677
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(117)
- su riprese temporanee 2015	21
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(27)
Imposte differite attive al 31.12.15	1.554

Il beneficio complessivo delle perdite fiscali riportate residua *contabilmente* esclusivamente per la sola Capogruppo mentre sono stati totalmente assorbiti e/o annullati gli effetti relativi a perdite fiscali delle controllate. Tale beneficio, anche alla luce della prevista riduzione dell'aliquota IRES dal 2017 (dal 27,5% al 24,0%), ammonterebbe per la sola Capogruppo ad euro 1.755 K/Euro e tuttavia risulta contabilizzato nel bilancio per soli 1.403 K/Euro, con un differenziale positivo latente non iscritto per 352 K/Euro. Gli ulteriori importi per complessivi 151 mila euro si originano da riprese fiscali temporanee di varia natura nonché da differenziali per rettifiche IAS.

ATTIVITA' CORRENTI

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Rimanenze	2.049	2.283	(234)
Crediti commerciali	14.639	14.029	610
Crediti per imposte	109	104	5
Altri crediti correnti	517	485	32
Cassa e disponibilità liquide	4.554	2.660	1.894
Totale attività correnti	21.868	19.561	2.307

In particolare al 31/12/15 Linkonline (**settore commerciale**) evidenzia i seguenti saldi:

LINKONLINE S.r.l.	31/12/15	31/12/14	Variazione
Rimanenze	793	839	(46)
Crediti commerciali	4.369	4.493	(124)
Crediti per imposte	3	-	3
Altri crediti correnti	4	16	(12)
Cassa e disponibilità liquide	1.386	986	400
Totale attività correnti	6.555	6.334	221

- Rimanenze

Rimanenze	31/12/15	31/12/14
- materie prime suss. e di consumo	201	174
- prodotti su commessa in corso di lavorazione	569	750
- prodotti finiti e merci	1.279	1.359
	2.049	2.283

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende la carta nelle varie tipologie, gli inchiostri, le lastre e i materiali di consumo di minor rilevanza. La diminuzione è in gran parte correlata alla flessione degli ordinativi.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende articoli di produzione interna esclusivamente su commessa oltre ad articoli di commercializzazione e altre merci da commercializzare della Linkonline S.r.l..

La voce "Prodotti in corso di lavorazione" comprende le lavorazioni in corso e le commesse per servizi web non ancora completate al 31 dicembre.

- Crediti commerciali

Saldo al 31/12/15	14.639
Saldo al 31/12/14	14.029
Variazione	610

Gruppo Poligrafica S. Faustino – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Verso clienti:		
Italia	14.471	13.901
Area CEE	362	329
Area Extra-CEE	67	23
(meno) Fondo sval. Crediti	(261)	(224)
Totale	14.639	14.029

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 113 mila e riadeguato per un importo complessivo di euro 150 mila. Il saldo complessivamente accantonato dalle singole società è ritenuto congruo alla copertura di posizioni di dubbia realizzazione, comunque scarsamente significative.

- Crediti per imposte

Saldo al 31/12/15	109
Saldo al 31/12/14	104
Variatione	5

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti per imposte	31/12/15	31/12/14
Crediti per IVA	32	70
Credito per D.L. 66/2014	5	5
Crediti per imposte Ires-Irap	72	29
	109	104

- - Altri crediti correnti

Saldo al 31/12/15	517
Saldo al 31/12/14	485
Variatione	32

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	31/12/15	31/12/14
Crediti vari	329	313
Ratei e risconti attivi	188	172
	517	485

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Ratei attivi diversi	-	3
Risconti su noleggi e fitti passivi	31	38
Risconto su provvigioni	16	38
Risconti su spese varie	141	93
	188	172

- Attività finanziarie correnti

Il Gruppo non ha attività finanziarie non immobilizzate.

- **Cassa e disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/15	31/12/14
- depositi bancari e postali	4.550	2.655
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	4	5
	4.554	2.660

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2015. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/15	7.094
Saldo al 31/12/14	7.021
Variazione	73

Le voci che costituiscono il Patrimonio Netto consolidato possono essere così dettagliate:

Patrimonio netto	31/12/15	31/12/14
Capitale sociale	6.162	6.162
Riserva sovrapprezzo azioni	244	244
Riserva acquisto azioni proprie	749	749
Riserva di rivalutazione	241	241
Riserve	1.234	1.234
Azioni proprie	(749)	(749)
Riserva legale	211	210
Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo	167	(47)
Utile (perdita) di periodo	69	211
Utili (perdite) accumulati	447	374
Totale Patrimonio netto di Gruppo	7.094	7.021
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di periodo di terzi	0	0
Interessi delle minoranze	0	0
Totale Patrimonio netto	7.094	7.021

Nel rimandare allo specifico prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si rileva che nel corso dell'esercizio 2015 la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie. Pertanto su un totale di n. 1.194.107 corrispondenti all'intero capitale sociale, le azioni proprie detenute ammontano complessivamente a n. 61.840 e corrispondono al 5,18%, iscritte a un costo medio unitario pari ad 12,11 euro.

RACCORDO BILANCIO CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e quelli emergenti dal consolidamento:

(in Euro/000)	Risultato	P. Netto
Capogruppo	(81)	7.047
Risultato delle società controllate (IAS)	92	92
Altre rettifiche di consolidamento	58	(45)
PN e risultato complessivi	69	7.094
Attribuzione risultato e riserve alle minoranze	0	0
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	69	7.094

Risultato per azione

Di seguito esponiamo il risultato per azione calcolato dividendo il risultato netto di periodo del Gruppo con il numero medio di azioni in circolazione:

Utile (perdita) per azione	2015	2014
Totale n. azioni ordinarie	1.194.107	1.194.107
Totale n. azioni risparmio	0	0
N.ro medio az. Ordinarie	1.194.107	1.194.107
N.ro medio az. Risparmio	0	0
Risultato netto Euro/000	69	211
Utile (perdita) per azione (in unità di Euro)	0,0577	0,1767

Non riportiamo alcuna indicazione sul risultato diluito per azione in quanto la Società non ha emesso obbligazioni convertibili in strumenti finanziari rappresentativi di capitale.

PASSIVITA' NON CORRENTI

- Finanziamenti

Saldo al 31/12/15	2.490
Saldo al 31/12/14	740
Variazione	1.750

Descrizione	31/12/15	31/12/14
- Debiti verso banche a M/L	2.474	702
- Debiti verso soc. Leasing a M/L	16	38
	2.490	740

I finanziamenti a medio lungo termine sono interamente a carico della Capogruppo e così costituiti:
 - 2.474 mila euro per quota a M/L di mutui con istituti di credito, incrementatasi di 1.772 K/euro nel corso dell'esercizio.

- 16 mila euro per quote a medio lungo termine su contratti di locazione finanziaria (erano pari a 38K/Euro alla fine dell'esercizio precedente); nel corso dell'esercizio non sono stati accesi nuovi contratti di locazione finanziaria.

Nuovi finanziamenti sono stati ottenuti dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di 6.140 K/E originari (per n. 9 finanziamenti). In particolare n.4 finanziamenti per complessivi 1.700 K/euro hanno durata di 12 mesi, n.3 finanziamenti per complessivi 3.800 K/euro

hanno durata di 36 mesi, un finanziamento di euro 500 K/Euro di durata quadriennale ed infine un finanziamento di 140 K/Euro a 60 mesi.

Relativamente a due finanziamenti per un importo complessivo di 2 milioni di euro sono stati sottoscritti contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista di 36 mesi dall'erogazione. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati assolutamente irrilevanti e sono stati recepiti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2015.

- Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Saldo al 31/12/15	688
Saldo al 31/12/14	719
Variazione	(31)

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31/12/15
TFR	580	(41)		539
Fondo per ISC Agenti	139		10	149
	719	(41)	10	688

Nel rimandare alle normative introdotte dalla finanziaria 2007 (indicate nei principi contabili adottati) si precisa che i decrementi netti del TFR di complessivi 41 mila euro per una componente pari a 63 mila euro si riferiscono ad utilizzi per dimissioni e 13 mila per acconti/anticipi e tengono conto di accantonamenti per 36 mila euro al netto di imposta sostitutiva per 1 mila euro.

- Passività per imposte differite

Saldo al 31/12/15	243
Saldo al 31/12/14	243
Variazioni	-

Le passività per imposte differite sono costituite per 40 mila euro da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale già operato nei passati esercizi cui si aggiungono gli effetti fiscali netti differiti che si originano dalle scritture di consolidamento e dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS, in particolare è ricompreso l'effetto fiscale differito pari a 124 K/Euro sull'avviamento di Psfinteractive.

Le imposte differite passive si sono così movimentate nel corso dell'esercizio:

Composizione	Euro/000
Saldo fondo imposte differite al 31.12.13	225
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(4)
Effetto fiscale netto su rettifiche IAS esercizio 2014 e relativi rigiri	22
Saldo fondo imposte differite al 31.12.14	243
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(5)
Effetto fiscale netto su rettifiche IAS esercizio 2015 e relativi rigiri e adeguamenti	5
Saldo fondo imposte differite al 31.12.15	243

- Altre passività non correnti

Saldo al 31/12/15	0
Saldo al 31/12/14	0
Variazioni	0

Alla fine dell'esercizio non risultano posizioni debitorie oltre i 12 mesi.

PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	5.527	6.015	(488)
Debiti commerciali	12.125	11.630	495
Debiti per imposte	398	415	(17)
Altre passività correnti	1.020	1.053	(33)
Totale passività correnti	19.070	19.113	(43)

La dinamica dei finanziamenti a breve termine è coerente con quanto sopra già descritto e tiene conto degli effetti sui flussi finanziari evidenziati nello specifico schema di bilancio consolidato.

Analogamente a quanto riportato per le attività correnti, di seguito si riporta il dato specificatamente riferibile al settore commerciale (Linkonline S.r.l.):

LINKONLINE S.r.l.	31/12/15	31/12/14
Finanziamenti (quota corrente)	2.043	2.324
Debiti commerciali	3.479	3.362
Debiti per imposte	85	74
Altre passività correnti	182	177
Totale passività correnti	5.789	5.937

- Finanziamenti

Saldo al 31/12/15	5.527
Saldo al 31/12/14	6.015
Variazione	(488)

Descrizione	31/12/15	31/12/14
- Debiti verso banche a breve termine	5.504	5.961
- Debiti verso soc. Leasing a breve termine	23	54
	5.527	6.015

I debiti verso banche entro 12 mesi rappresentano le esposizioni di conto corrente passive e c/anticipi delle società del Gruppo per complessivi Euro 2.495 mila cui si aggiunge la quota residua a breve termine dei mutui e finanziamenti contratti dalla Capogruppo (3.009 mila).

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto già precedentemente riportato.

- Debiti commerciali

Saldo al 31/12/15	12.125
Saldo al 31/12/14	11.630
Variazione	495

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Verso fornitori:		
Italia	11.228	10.779
Area CEE	187	219
Area Extra-CEE	3	7
Verso clienti per merci da consegnare e acconti	707	625
Totale	12.125	11.630

- **Debiti per imposte**

Saldo al 31/12/15	398
Saldo al 31/12/14	415
Variazioni	(17)

Descrizione	31/12/15	31/12/14
IRPEF	302	298
IVA	46	54
Imposte IRES-IRAP	50	63
	398	415

- **Altre passività correnti**

Saldo al 31/12/15	1.020
Saldo al 31/12/14	1.053
Variazione	(33)

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Verso istituti prev.li	265	325
Verso altri	649	684
Ratei e risconti passivi	106	44
	1.020	1.053

I debiti verso altri sono in gran parte costituiti da debiti verso il personale dipendente per stipendi e salari da corrispondere, mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute e compensi da corrispondere ad amministratori e altri collaboratori.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Var.
Ricavi e proventi operativi	40.146	42.163	(2.017)
Acquisti e variazione rimanenze	(23.270)	(23.888)	618
Servizi	(9.930)	(10.508)	578
Costi del personale	(3.418)	(3.931)	513
Altri costi e proventi operativi netti	(2.425)	(2.403)	(22)
EBITDA	1.103	1.433	(330)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(579)	(557)	(22)
EBIT	524	876	(352)
Proventi e oneri finanziari netti	(128)	(247)	119
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	396	629	(233)
Imposte	(327)	(418)	91
RISULTATO NETTO complessivo	69	211	(142)

I ricavi consolidati registrano una flessione del 4,8% rispetto al dato dell'esercizio precedente a fronte di una diminuzione del fatturato nel settore grafico tradizionale unitamente alla contrazione del settore multimediale e web-agency non esattamente bilanciate dagli incrementi registrati nelle vendite del settore commerciale. La maggiore incidenza dei consumi sulle vendite (58,7% rispetto a 57,8% nel 2014) è stata solo parzialmente mitigata dalle significative riduzioni, in valore assoluto e/o in termini di incidenza, dei costi per servizi e del personale, mentre non vi sono stati risparmi sulle altre componenti operative nette. La diminuzione dei ricavi e le sopra citate dinamiche sui costi operativi hanno quindi generato una riduzione sull'EBITDA, ora pari al 2,8% dei ricavi (era del 3,4% nel 2014). Analoga flessione registra l'EBIT sia in valore assoluto che in percentuale (1,3% rispetto allo 2,1% dell'esercizio precedente). Di converso migliorano significativamente i risultati del comparto finanziario nel quale gli oneri finanziari netti registrano sostanzialmente dimezzati.

Di seguito vengono quindi riportati i dati delle tre aree su cui opera il Gruppo:

Settore Produttivo GRAFICO (Capogruppo e Sanfaustino Label)

Descrizione	31/12/15	Peso %	31/12/14	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	26.513	100,0	29.312	100,0	(2.799)
Acquisti e variazione rimanenze	(12.984)	(49,0)	(14.559)	(49,7)	1.575
Servizi	(8.309)	(31,3)	(8.986)	(30,7)	677
Costi del personale	(2.389)	(9,0)	(2.674)	(9,1)	285
Altri costi e proventi operativi netti	(2.129)	(8,0)	(2.013)	(6,8)	(116)
EBITDA	702	2,7	1.080	3,7	(378)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(495)	(1,9)	(523)	(1,8)	28
EBIT	207	0,8	557	1,9	(350)
Proventi e oneri finanziari netti	(55)	(0,2)	(128)	(0,4)	73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	152	0,6	429	1,5	(277)
Imposte	(211)	(0,8)	(299)	(1,0)	88
RISULTATO NETTO	(59)	(0,2)	130	0,5	(189)

Il settore produttivo, registra una flessione dei ricavi del 9,5% correlata ad una riduzione dei costi operativi (-8,6%) non esattamente proporzionale che ha avuto riflessi negativi sul margine operativo lordo che è quindi diminuito di un punto percentuale. Lo stesso effetto si riflette sulla

contrazione dell'EBIT ed in minor misura sul risultato finale a fronte dei risparmi sugli oneri finanziari netti e sulle imposte.

Settore Commerciale (LINKONLINE)

CONTO ECONOMICO al lordo delle elisioni intercompany

Descrizione	31/12/15	Peso %	31/12/14	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	12.479	100,0	11.108	100,0	1.371
Acquisti e variazione rimanenze	(9.628)	(77,1)	(8.673)	(78,0)	(955)
Servizi	(1.400)	(11,2)	(1.030)	(9,3)	(370)
Costi del personale	(868)	(7,0)	(799)	(7,2)	(69)
Altri e proventi operativi netti	(159)	(1,3)	(174)	(1,6)	15
EBITDA	424	3,4	432	3,9	(8)
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(66)	(0,5)	(15)	(0,1)	(51)
EBIT	358	2,9	417	3,8	(59)
Proventi e oneri finanziari netti	(68)	(0,6)	(100)	(0,9)	32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	290	2,3	317	2,9	(27)
Imposte	(110)	(0,9)	(85)	(0,8)	(25)
RISULTATO NETTO	180	1,4	232	2,1	(52)

Il trend positivo registrato sull'incremento dei ricavi del settore commerciale (+12,3%) ha ricevuto impulso da importanti strategie di marketing che, pur incrementando i correlati costi dei servizi hanno generato recuperi di marginalità dalla riduzione di incidenza degli acquisti, dei costi del personale e degli altri costi operativi. L'EBITDA è quindi sostanzialmente invariato rispetto al passato esercizio, così come non si segnalano rilevanti variazioni nette sulle dinamiche tra loro compensative rilevabili sulle altre componenti.

Settore Communication (Psfinteractive e To Italy *)

Descrizione	31/12/15	Peso %	31/12/14	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	1.154	100,0	1.743	100,0	(589)
Acquisti e variazione rimanenze	(658)	(57,0)	(656)	(37,6)	(2)
Servizi	(221)	(19,2)	(492)	(28,2)	271
Costi del personale	(161)	(13,9)	(458)	(26,3)	297
Altri e proventi operativi netti	(137)	(11,9)	(216)	(12,4)	79
EBITDA	(23)	(2,0)	(79)	(4,5)	56
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(18)	(1,6)	(19)	(1,1)	1
EBIT	(41)	(3,6)	(98)	(5,6)	57
Proventi e oneri finanziari netti	(5)	(0,4)	(19)	(1,1)	14
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(46)	(4,0)	(117)	(6,7)	71
Imposte	(6)	(0,5)	(34)	(1,9)	28
RISULTATO NETTO	(52)	(4,5)	(151)	(8,6)	99

(*)= To Italy solo per il 2014 in quanto liquidata

I dati relativi al settore "communication", pur essendo complessivamente non rilevanti sul volume d'affari del Gruppo, vengono esplicitati al fine di meglio valutare gli effetti che gli stessi hanno apportato in termini non positivi sulla marginalità complessiva sul 2015 e sul passato esercizio. Il settore è stato oggetto di una riorganizzazione sia a seguito della definitiva liquidazione di To Italy sia a fronte di prevedibili recuperi di marginalità per la communication agency (Psfinteractive) che ha alienato un ramo d'azienda ritenuto non più strategico e scarsamente remunerativo. I risultati

del corrente esercizio non possono essere considerati totalmente rappresentativi in quanto hanno scontato gli effetti delle operazioni sopra descritte, per quanto non siano stati negativi se considerati nel loro complesso e in comparazione con quanto registrato nel passato esercizio.

RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Esercizio 2015	40.146
Esercizio 2014	42.163
Variazione	(2.017)
Variazione %	-4,8%

Ricavi e proventi operativi	2015	%	2014	%
- Prodotti grafici	26.157	66,0	28.949	70,1
- Servizi di web agency	1.024	2,6	1.274	3,1
- Settore commerciale	12.433	31,4	11.090	26,8
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.614	100,0	41.313	100,0
- altri ricavi e proventi	532		843	
- contributi regionali in conto esercizio	-		7	
Altri ricavi e proventi	532		850	
Totale ricavi e proventi operativi	40.146		42.163	

COSTI OPERATIVI

Esercizio 2015	39.043
Esercizio 2014	40.730
Variazione	(1.687)
Variazione %	-4,1%

Di seguito si analizzano le principali componenti dei costi operativi

Acquisti e variazione rimanenze	2015	2014
Acquisti di materie prime, materiali consumo e merci	23.036	23.686
Variazione prodotti finiti e WIP	214	74
Variazione materie prime e merci	20	128
	23.270	23.888
Incidenza su vendite	58,7%	57,8%

L'incremento di incidenza degli acquisti sulle vendite è correlato all'ulteriore consolidamento di politiche di approvvigionamento che hanno privilegiato acquisti di merci per rivendita con una conseguente progressiva riduzione degli stock di materie prime.

Servizi	2015	2014
Lavorazioni affidate a terzi	2.689	2.882
Forza motrice	259	265
Trasporti e logistica	1.215	1.198
Postalizzazioni	1.492	1.885
Provvigioni e altre commerciali	2.845	2.734
Consulenze e collaborazioni	485	666
Altri costi	945	878
Totale	9.930	10.508

Gruppo Poligrafica S. Faustino – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Incidenza su vendite	25,1%	25,4%
Costo del personale	2014	2014
Salari e stipendi	2.424	2.816
Oneri sociali	773	900
Trattamento di fine rapporto	175	190
Altri costi	46	25
Totale	3.418	3.931
Variazione %	(13,1%)	(12,4%)
Incidenza su vendite	8,6%	9,5%

Il costo del personale è comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

La variazione del costo della manodopera complessiva è l'effetto delle politiche di riorganizzazione del Gruppo che hanno generato importanti recuperi in termini di efficienza produttiva.

Dati sull'occupazione	31/12/15	Media	31/12/14	Media
Dirigenti	4	4	4	4
Impiegati	61	57	55	62
Operai	14	14	14	21
Totale	79	75	73	87

Costi per lavori interni capitalizzati	2015	2014
(a dedurre)	(4)	(136)
Totale	(4)	(136)

Altri costi e (proventi) operativi	2015	2014
Fitti passivi e noleggi	439	587
Compensi amministratori e relativi oneri	1.282	1.275
Compensi collegi sindacali	43	43
Sopravvenienze attive (non ricorrenti)	(85)	(122)
Sopravvenienze passive (non ricorrenti)	50	59
Perdite su crediti (non ricorrenti)	-	50
Altri accantonamenti	10	18
Altre spese generali	690	629
Totale	2.429	2.539

Totale altri costi e (proventi) operativi NETTI	2.425	2.403
--	--------------	--------------

Ammortamenti, realizzi e rettifiche di valore	2015	2014
Ammortamenti immob. Materiali (-)	(436)	(455)
Ammortamenti attività Immateriali (-)	(143)	(102)
Rettifiche di valore su attività non correnti	-	-
Totale	(579)	(557)

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto riportato nei prospetti sulle variazioni delle immobilizzazioni.

Proventi finanziari	2015	2014
Interessi attivi bancari	1	2
Interessi attivi diversi	37	33
Utile su cambi	-	-
Totale	38	35

Oneri finanziari	2015	2014
Interessi passivi su c/c ordinari	(79)	(168)
Interessi su mutui e finanziamenti	(83)	(109)
Interessi passivi su locazioni finanziarie	(3)	(5)
Interessi passivi diversi	(1)	-
Perdite su cambi	-	-
Totale	(166)	(282)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	(128)	(247)

La componente finanziaria netta risulta in notevole riduzione e conseguentemente non incide in modo rilevante sulla marginalità percentuale complessiva.

Imposte sul reddito	2015	2014
IRES	(111)	(55)
IRAP	(94)	(168)
Imposte differite e anticipate compresi rigiri (netto)	(122)	(195)
Totale NETTO	(327)	(418)

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori e sindaci

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, le informazioni relative alla politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica nonché la remunerazione dei predetti soggetti e dei componenti dell'organo di controllo e dei direttori generali sono state inserite in una relazione distinta (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / investor relations / corporate governance / relazioni al seguente indirizzo:
http://investor.psf.it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi imputati nell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione complessivamente sulle società del Gruppo.

(euro/000)	Analisi S.p.A.
Revisione contabile	86
Altri servizi	-
Totale	86

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Frigoli, Emilio Frigoli e Giuseppe Frigoli in qualità di amministratori delegati e Cristina Capitanio in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetti di rilievo relativamente a situazioni di particolare interesse gestionale o strategico o esistenza di problematiche/anomalie riscontrate anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle singole società tenuto conto delle scritture extracontabili di consolidamento;
- c) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dagli International Accounting Standards Board e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Castrezzato, 11 marzo 2016

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Cristina Capitanio

.....

Gli Amministratori Delegati

Alberto Frigoli

.....

Emilio Frigoli

.....

Giuseppe Frigoli

.....

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

Alla Assemblea degli Azionisti della società
Poligrafica S. Faustino S.p.A.
Via Valenca, 15
25030 Castrezzato (BS)

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal prospetto dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della Poligrafica S. Faustino S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile

comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio


A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Poligrafica S. Faustino S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni presentate nella specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari della medesima relazione sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Reggio Emilia, 30 Marzo 2016

Analisi S.p.A.

Francesco Notari
Socio Amministratore



POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale Euro €6.161.592,12
REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 01251520175
Partita I.V.A. n. 00614280980

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015**

Signori azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S.Faustino al 31 dicembre 2015 è stato redatto dalla capogruppo Poligrafica S.Faustino Spa in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento.

La relazione fornisce in modo adeguato le informative sulla gestione e, in particolare, considerazioni sugli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici. Inoltre, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo secondo le direttive dello IAS 38; la relazione contiene la descrizione delle attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei Bilanci dell'esercizio 2015, nonché alcune brevi considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2016.

Il Collegio Sindacale ha provveduto all'esame della documentazione riscontrando la stessa corretta e conforme alla vigente normativa civilistica.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati posti a confronto con quelli del Bilancio consolidato del 2014 redatto secondo gli stessi principi IFRS per omogeneità di criteri e valori.

Il Collegio Sindacale dà atto che le imprese consolidate, di cui viene fornito l'elenco contenente le informative di cui all'art.39 del Decreto Legislativo 127/91, sono state individuate in modo corretto e rispondente al disposto dell'art.26 del citato Decreto Legislativo.

Il Bilancio consolidato del Gruppo, riflette i dati dei Bilanci d'esercizio delle società incluse nel consolidato, tutti chiusi al 31 dicembre e approvati dai rispettivi organi societari.

Le note esplicative contengono tutti i più significativi criteri di valutazione applicati che coincidono con quelli della Capogruppo, comparati con quelli rielaborati dell'esercizio 2014.

Le voci di bilancio sono rappresentate con l'indicazione e la motivazione, per le più significative variazioni quantitative rispetto al Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014.

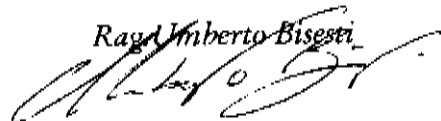
Nelle note di commento sono state illustrate le tecniche di consolidamento adottate. Le situazioni patrimoniali ed il conto economico già redatti secondo gli schemi richiesti dal D.Lgs 127/1991 sono stati riclassificati in linea con i criteri di presentazione che sono utilizzati per la predisposizione dei bilanci IFRS. I principi adottati per il consolidamento del bilancio 2015 sono quelli utilizzati per l'esercizio precedente; in particolare:

- a) le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento sono state eliminate a fronte della frazioni del patrimonio netto di queste, secondo il metodo dell'integrazione globale, art.31, comma 2, a);
- b) le eventuali quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di terzi sono esposte in specifiche voci del Conto economico e del Patrimonio netto consolidato, art. 31 comma 3 e 4;
- c) sono stati eliminati i costi ed i ricavi, i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento e gli utili e le perdite significative conseguenti a operazioni tra le imprese non ancora realizzati alla data del bilancio, art. 31 comma 2 b), c) d);
- d) le eventuali rettifiche apportate ai bilanci per stornare poste di natura fiscale nonché altre rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito.

Il Collegio Sindacale, sulla base anche dei contatti avuti con la Società di revisione Analisi srl, a cui l'assemblea della Poligrafica S.Faustino Spa ha affidato l'incarico di revisione del Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S.Faustino, non ha osservazioni da formulare sul Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafica S.Faustino relativo all'esercizio 2015.

Castrezzato (Brescia), 16 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Rag. Umberto Bisesti




UNI EN ISO 9001 N.412



UNI EN ISO 14001 N.182



BS OHSAS 18001 N.053



POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.
25030 CASTREZZATO (BS) - Via Valenca, 15
Cap. Soc. i.v. Euro 6.161.592,12
Cod. Fisc. e N. Inscr. Reg. Imprese di Brescia 01251520175
R.E.A. di Brescia n. 250377

BILANCIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2015



The mark of
responsible forestry

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVOLUZIONE DEL MERCATO E NUOVI ORIENTAMENTI STRATEGICI

L'esercizio 2015 ha chiuso in flessione rispetto al 2014. Il 2016 sarà caratterizzato dallo sviluppo di progetti di carattere cartotecnico per l'area promo-pubblicitaria customizzati sulle esigenze dei grandi player del mondo "business to consumer". Continuerà lo sviluppo del mondo legato alla multicanalità, sinergico con le altre aziende del Gruppo, e il mercato legato al direct marketing che non ha ancora espresso le sue reali potenzialità.

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

VENDITE	2015	2014	Variazione
(Dati in migliaia di Euro)			
Fatturato	26.275	29.041	(2.766)
(di cui all'estero)	(2.770)	(3.008)	

Il dato riferito al fatturato complessivo registra una flessione del 9,5% circa rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento alle commesse del settore promo-pubblicitario.

Il fatturato estero ammonta a 2,77 milioni di Euro (pari al 10,5% delle vendite) e presenta una flessione del 8% circa rispetto al passato esercizio.

Di seguito riportiamo i risultati sintetici del bilancio della Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2015, comparato con i dati dell'esercizio precedente:

Poligrafica S. Faustino S.p.A.	31/12/15	31/12/14
CONTO ECONOMICO		
Euro milioni		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26,27	29,04
Altri ricavi e proventi	0,92	0,71
Ricavi e proventi operativi	27,19	29,75
Consumi e var. rimanenze	(13,08)	(14,67)
Servizi	(8,80)	(9,21)
Altri costi e proventi operativi netti	(2,20)	(2,09)
Personale	(2,38)	(2,67)
Totale costi operativi	(26,46)	(28,64)
Margine operativo lordo EBITDA	0,73	1,11
Ammortamenti e svalutazioni	(0,55)	(0,67)
Risultato operativo EBIT	0,18	0,44
Proventi e oneri finanziari	(0,05)	(0,12)
Risultato prima delle imposte	0,13	0,32
Imposte	(0,21)	(0,28)
Risultato netto	(0,08)	0,04

I ricavi e i proventi operativi di Poligrafica S. Faustino hanno registrato una flessione del 8,6% che, unitamente alle variazioni sui costi operativi, ha comportato una riduzione della marginalità di circa un punto percentuale. In particolare, le riduzioni di incidenza dei costi di personale e dei consumi, hanno diminuito gli effetti sulla riduzione dell'EBITDA (ora pari al 2,8% delle vendite) rispetto alla fine dell'esercizio precedente (era 3,8% nel 2014).

Il margine operativo netto (EBIT) ha quindi risentito delle stesse dinamiche ed è diminuito da 0,44 milioni nel 2014 a 0,18 milioni di euro nell'esercizio 2015.

Infine il risultato ante imposte si mantiene in territorio positivo di 0,13 mln (0,32 mln nel 2014) mentre il risultato finale registra un modesto deficit complessivo quale conseguenza degli impatti negativi della fiscalità.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio sono irrilevanti (complessivamente pari a 0,33 milioni di euro) e hanno riguardato essenzialmente l'implementazione dei software applicativi e gestionali (per 0,12 milioni di euro) e incrementi di impianti e macchinari per 0,17 milioni di euro oltre a immobilizzazioni materiali varie per un investimento di 0,04 milioni di euro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2015 l'azienda ha realizzato attività di ricerca e sviluppo con risorse interne.

L'attività di R&D si è concentrata nello sviluppo di progetti legati all'area label&packaging con l'introduzione di nuove soluzioni che avranno uno sviluppo commerciale nell'esercizio 2016.

Sono stati digitalizzati e riorganizzati i flussi di lavorazione, la gestione delle commesse tese alla diminuzione delle non conformità per il raggiungimento dell'eccellenza di processo.

SICUREZZA, AMBIENTE, QUALITA'

Per mezzo del Sistema di Gestione per la Sicurezza (SGS), è stato adottato uno strumento che ha lo scopo di:

- mantenere la consapevolezza della coerenza della missione dell'Azienda con i principi di Politica per la salute e la sicurezza del lavoro;
- stabilire obiettivi coerenti con la predetta politica;
- assicurare la disponibilità di risorse adeguate alla realizzazione della Politica.

Tutti i dipendenti, in particolari i dirigenti, i quadri e i preposti per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi sopra indicati vengono rispettati.

Tali obiettivi, in un'ottica dinamica del sistema, sono in costante evoluzione e l'impegno del Consiglio di Amministrazione è quello di un miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, nel totale rispetto delle leggi.

In data 26.08.2014 la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione di sicurezza dei lavoratori in base allo standard OHSAS 18001:2007.

Nell'ambito di una Politica di sviluppo sostenibile, la tutela ambientale è un obiettivo di primaria e costante importanza per la società, che si impegna per il suo miglioramento continuo in tutte le proprie attività.

Le principali funzioni aziendali, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, sono coinvolte direttamente nell'attuazione di questi impegni e nella definizione degli obiettivi misurabili che permettano la verifica periodica della Politica da parte di tutti i portatori di interesse, nonché la verifica di adeguatezza delle risorse ad essi destinate.

In tale ottica, in data 17.06.2011 è stata ottenuta la certificazione la certificazione FSC (è il processo di ispezione condotto in foreste o piantagioni forestali per valutare come queste sono gestite rispetto ad un determinato insieme di principi e criteri di buona gestione) rilasciata dalla *Forest Steward Council*, organizzazione non governativa, senza scopo di lucro, finalizzata alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente e delle risorse forestali nel mondo nonché, in data 27.01.2014, la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001.

Attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) – certificato dal 2000 – viene offerto uno standard d'efficienza sempre più elevato per soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti, attraverso un percorso di miglioramento continuo, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Nel corso del 2014 è stata mantenuta la certificazione del SGQ secondo lo standard di riferimento UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata in data 01.03.2000 e da ultimo rinnovata in data 26.03.2015.

E' stato concepito un sistema che, attraverso la standardizzazione dei processi aziendali e il loro costante monitoraggio, rappresenta un valore aggiunto innegabile che valorizza l'organizzazione e le sue risorse.

PERSONALE

La tabella sottostante riporta la suddivisione del personale di Poligrafica S. Faustino S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/15	31/12/14
Dirigenti	3	3
Impiegati	41	38
Operai	14	14
Totale	58	55

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Euro/mln	2015	2014
Cassa e banche attive	3,13	1,67
Debiti finanziari a breve	(3,46)	(3,22)
Totale A)	(0,33)	(1,55)
Indebit. Finanziario a medio lungo termine	(2,49)	(0,74)
Totale B)	(2,49)	(0,74)
Posizione finanziaria netta (A+B)	(2,82)	(2,29)

Nella tabella che segue riportiamo l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.	31-dic-15 Euro/mln	31-dic-14 Euro/mln	Variaz. Euro/mln
A) Capitale netto d'esercizio			
Crediti commerciali	10,42	9,85	0,57
Rimanenze di magazzino	1,20	1,22	(0,02)
Altre attività a breve	0,54	0,43	0,11
Debiti commerciali	(8,50)	(8,17)	(0,33)
Altre passività a breve	(1,03)	(1,08)	0,05
A) Totale capitale netto	2,63	2,25	0,38
B) Attività fisse nette			
Attività immateriali	0,22	0,18	0,04
Immobilizzazioni materiali	4,16	4,39	(0,23)
Immobilizzazioni finanziarie	1,54	1,53	0,01
Crediti non correnti	1,98	1,85	0,13
B) Totale attività fisse	7,90	7,95	(0,05)
C) F.di a m/l termine e pass. non fin.rie	0,66	0,79	(0,13)
D) Capitale investito (A+B-C)	9,87	9,41	0,46

Coperto da:

E) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	3,46	3,22	0,24
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3,13)	(1,67)	(1,46)
Debiti finanziari a medio lungo termine	2,49	0,74	1,75
E) Totale indebitamento (liquidità)	2,82	2,29	0,53
F) Capitale proprio			
Capitale sociale	6,16	6,16	-
Riserve	0,89	0,96	(0,07)
F) Totale mezzi propri	7,05	7,12	(0,07)
G) Totale coperture (E+F)	9,87	9,41	0,46

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società opera in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, deve quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela.

La Direzione finanziaria, oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi Istituti di Credito, si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, e in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute e a scadere viene demandata ad una funzione centrale con cadenza quindicinale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità: il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato positivo e nel corrente esercizio risulta in miglioramento anche a fronte delle buone performance economiche registrate.

Pertanto, l'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse: lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati a tasso variabile. Su due finanziamenti accesi nell'esercizio 2015 si sono attivati due strumenti derivati di copertura che a tutt'oggi non hanno registrato impatti rilevanti di carattere finanziario.

AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state effettuate transazioni di acquisto o vendita su azioni proprie.

Su un totale di n. 1.194.107 corrispondenti all'intero capitale sociale, le azioni proprie detenute sono pari a 61.840, corrispondono al 5,18% e risultano iscritte ad un costo medio unitario pari a 12,11 Euro.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Poligrafica S. Faustino è caratterizzato da significative integrazioni produttive e commerciali nell'ambito delle realizzazioni grafiche.

In particolare Poligrafica S. Faustino S.p.A. (Capogruppo) ha effettuato le seguenti transazioni con altre società del Gruppo:

Sanfaustino Label S.r.l. : riaddebito spese varie per 8 mila euro.

Psfinteractive S.r.l.: vendite per 7 mila euro, riaddebito di costi comuni per 112 mila euro, ottenute lavorazioni e servizi vari per 82 mila euro.

Linkonline S.r.l. : vendite per 91 mila euro e riaddebito servizi e spese per 375 mila euro; acquisti vari per 8 mila euro.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio Poligrafica S. Faustino ha incorporato dalla liquidazione di To Italy S.r.l. un importo a credito di euro 114 mila vantato verso un cliente terzo a fronte di cessione di software. Nel corso dell'esercizio 2015 è stata effettuata con la controllata Psfinteractive S.r.l. una analoga operazione di acquisizione di un credito di 450 mila euro originatosi dalla cessione di ramo d'azienda perfezionata dalla controllata nel 2014.

Fatta eccezione per i compensi corrisposti ai soci – amministratori, PSF ha effettuato transazioni significative con la società correlata Etichette Nika S.r.l..

Con Etichette Nika nel corso dell'esercizio 2015 sono state effettuate le seguenti transazioni a normali condizioni di mercato:

	Importo Euro/000
Acquisto prodotti per rivendita e lavorazioni ottenute	(2.047)
Riaddebito servizi vari	56
Vendita materiali	25

Al 31 dicembre 2015 risultano altresì aperte le seguenti posizioni:

	Importo Euro/000
Etichette NIKA (cliente)	27
Etichette NIKA (fornitore)	(846)

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Le informazioni relative alla partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci, dai direttori generali e dai loro coniugi non legalmente separati e figli minori, sono state inserite nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / investor relations / corporate governance / relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del predetto articolo sono state inserite in una relazione distinta dalla relazione sulla gestione (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / investor relations / corporate governance / relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

SEDI

La Società non ha istituito sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data della presente relazione non si segnalano ulteriori eventi che possano avere un impatto significativo nella valutazione dei dati di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Nel 2016 non sono previste significative iniziative di spinta commerciale su prodotti commodity legati al printing tradizionale.

Verrà potenziata l'azione commerciale di Poligrafica S. Faustino come "Global Printing Company" cioè un player che, grazie a un team di specialisti di prodotto, esperti broker, e una robusta rete produttiva, rappresenta per le aziende il partner ideale cui affidare i processi di approvvigionamento e gestione dei materiali di comunicazione stampabili, dei materiali consumabili e della comunicazione in generale.

Continuerà, anche nel 2016, uno specifico impegno di sviluppo e promozione di progetti legati alla multicanalità, frutto delle sinergie con le altre aziende del Gruppo.

PROPOSTA IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio propone di rinviare a nuovo la perdita di euro 81.328 conseguita nell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.p.A.
BILANCIO
Secondo principi contabili internazionali
(I.A.S./I.F.R.S)

SCHEMI DI BILANCIO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Euro (unità)	31/12/15	31/12/14
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	4.165.719	4.393.330
Attività immateriali	216.605	182.419
Partecipazioni	1.535.425	1.531.704
Altri crediti non correnti	543.321	306.822
Attività fiscali differite	1.434.362	1.543.414
Totale attività non correnti	7.895.432	7.957.689
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	1.198.031	1.219.971
Crediti commerciali	9.869.465	9.088.559
Crediti verso società del Gruppo	551.940	756.348
Crediti per imposte	63.523	32.641
Altri crediti correnti	476.687	401.462
Attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e disponibilità liquide	3.128.468	1.669.329
Totale attività correnti	15.288.114	13.168.310
TOTALE ATTIVITA'	23.183.546	21.125.999
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	6.161.592	6.161.592
Azioni proprie (-)	(749.085)	(749.085)
Riserve	1.235.745	1.232.432
Utile (perdite) accumulati	398.310	478.803
Totale Patrimonio Netto	7.046.562	7.123.742
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti (quota a M/L)	2.489.752	740.206
TFR e Fondi di quiescenza	485.350	523.673
Fondi rischi	48.421	136.279
Passività per imposte differite	126.364	130.935
Altre passività non correnti	0	0
Totale passività non correnti	3.149.887	1.531.093
PASSIVITA' CORRENTI		
Finanziamenti (quota a breve)	3.459.173	3.216.223
Debiti commerciali	8.412.857	7.974.617
Debiti verso società del Gruppo	86.624	200.906
Debiti per imposte	287.325	289.362
Altre passività correnti	741.118	790.056
Totale passività correnti	12.987.097	12.471.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	23.183.546	21.125.999

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro (unità)	31/12/15	31/12/14
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.275.212	29.040.789
Altri ricavi e proventi	918.556	705.206
Totale ricavi e proventi operativi	27.193.768	29.745.995
COSTI OPERATIVI		
Acquisti	(13.054.559)	(14.531.273)
Variazione delle rimanenze	(21.939)	(133.988)
Servizi	(8.795.055)	(9.209.931)
Costi del personale	(2.382.795)	(2.673.410)
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	0	0
Altri (costi) e proventi operativi netti	(2.201.746)	(2.090.028)
Totale costi operativi netti	(26.456.094)	(28.638.630)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	737.674	1.107.365
Ammortamenti (-)	(509.605)	(528.194)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti		-
Rettifiche di valore su attività non correnti		-
Altri accantonamenti	(48.421)	(136.279)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	179.648	442.892
Proventi finanziari	36.716	33.725
Oneri finanziari	(90.660)	(153.122)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	125.704	323.495
Imposte	(207.032)	(288.286)
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(81.328)	35.209
Proventi attribuiti a patrimonio netto	4.148	917
Costi attribuiti a patrimonio netto	0	0
Utile (Perdita) complessivo	(77.180)	36.126

Gli altri proventi imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value dello strumento finanziario derivato di tipo IRS di copertura su due finanziamenti a tasso variabile.

**PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA
(metodo indiretto)**

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(81.328)	35.209
Imposte sul reddito	207.032	288.286
Interessi passivi/(interessi attivi)	53.951	119.426
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(85.810)	(90.428)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	93.845	352.493
Accantonamenti ai fondi	63.841	159.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.605	528.194
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	573.446	688.108
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	667.291	1.040.601
Decremento/(incremento) delle rimanenze	21.940	133.988
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali e verso il Gruppo	(573.688)	975.562
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali e verso il Gruppo	248.566	(867.806)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(202.591)	(21.071)
Variazioni del CCN	(505.773)	220.673
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	161.518	1.261.274
Interessi incassati/(pagati)	(60.828)	(119.426)
(Imposte sul reddito pagate)	(212.743)	(114.787)
Utilizzo dei fondi	(190.023)	(219.392)
Altre rettifiche	(463.594)	(453.605)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(302.076)	807.669
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobili, impianti e macchinari (Investimenti)	(213.050)	(88.395)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	100.511	158.383
Attività immateriali (Investimenti)	(117.832)	(81.597)
Partecipazioni e altri crediti non correnti (Investimenti)	(3.721)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.811	6.759
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(231.281)	(4.850)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/Decr. debiti a breve verso banche	(567.689)	(637.464)
Accensione finanziamenti	6.140.000	2.095.000
Rimborso finanziamenti	(3.579.815)	(2.506.978)
Mezzi di terzi	1.992.496	(1.049.442)
Altre variazioni	-	916
Mezzi propri	-	916
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.992.496	(1.048.526)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.459.139	(245.707)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.669.329	1.915.036
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.128.468	1.669.329

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Euro (unità)

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	Destinazione risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2015
Capitale sociale	6.161.592				6.161.592
Azioni proprie (-)	(749.085)				(749.085)
Riserva acq. az. proprie	749.085				749.085
Riserva s.prezzo azioni	243.620				243.620
Riserve di rivalutazione	241.206				241.206
Riserva legale	209.605	1.760			211.365
Altre Riserve	232.510	33.449	4.148		270.107
Utile (perdita) periodo	35.209	(35.209)		(81.328)	(81.328)
TOTALE	7.123.742	0	4.148	(81.328)	7.046.562

Gli altri movimenti imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value dello strumento finanziario derivato di tipo IRS di copertura su due finanziamenti a tasso variabile.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Euro (unità)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 Dic 15	31 Dic 14
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.128.468	1.669.329
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(3.436.427)	(3.162.105)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	(22.746)	(54.118)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	(330.705)	(1.546.894)
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(2.474.183)	(701.891)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	(15.569)	(38.315)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	(2.489.752)	(740.206)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(2.820.457)	(2.287.100)

I finanziamenti a breve termine sono costituiti da scoperture di c/c e anticipi per 426 mila euro, da quote correnti di mutui e finanziamenti per euro 3.010 mila e da quote in linea capitale, scadenti entro 12 mesi, relative a contratti di locazione finanziaria per 23 mila euro.

I debiti verso istituti bancari oltre il breve termine sono relativi alle quote da rimborsare di mutui passivi erogati da banche, scadenti oltre l'esercizio ma non oltre il quinquennio successivo.

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi n. 9 finanziamenti per un importo complessivo di euro 6.140 migliaia di euro con scadenze da 12 a 60 mesi. L'importo di circa 15 mila euro è riferito a debiti residui oltre il breve termine per locazioni finanziarie. Nell'esercizio sono stati estinti 2 contratti di locazione finanziaria e non ne sono stati stipulati altri.

Per ulteriori dinamiche di carattere finanziario si rimanda a quanto risultante sul prospetto dei flussi di cassa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2015 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso viene comparato con dati dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. E' costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, prospetto di Conto Economico Complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento. Il bilancio della Capogruppo, analogamente a quanto già effettuato per il bilancio consolidato, è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

Schemi contabili

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.

Il prospetto di conto economico complessivo viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati:

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost*) al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato

Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5

Beni in leasing

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea

capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo una generazione di benefici economici futuri. In particolare tra le attività immateriali sono inclusi i costi per i software gestionali e i costi di sviluppo di nuovi prodotti/servizi. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata, a partire dall'effettivo momento del loro utilizzo e tenuto conto dei correlati benefici.

Perdite di valore (Impairment)

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, con imputazione a conto economico, se vengono meno i motivi delle svalutazioni apportate. I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al "fair value" con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 è prevista una totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti, a favore della

previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS. Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.

L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, già precedentemente valutata in misura non significativa, assume sempre minore rilevanza a fronte delle dinamiche sopra descritte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora è probabile che affluiranno alla Società benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile.

In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito di imposte è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali rilevanti tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati, comprensivi dell'eventuale beneficio per perdite riportate. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate a fronte dell'applicazione di principi contabili IAS/IFRS.

NOTE ESPLICATIVE

Tutti i dati sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa e specifica indicazione.

ATTIVITA' NON CORRENTI

- Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/15	4.166
Saldo al 31/12/14	4.393
Variazione	(227)

Terreni

Costo	1.047
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/14	1.047
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/15	1.047

Fabbricati

Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	5.672
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.912)
Saldo al 31/12/14	2.760
Acquisizioni	44
Cessioni	0
Ammortamenti	(170)
Saldo al 31/12/15	2.634

Impianti e macchinari

Costo	13.607
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.085)
Saldo al 31/12/14	522
Incrementi	166
Cessioni lorde	(2.190)
Utilizzo fondi	2.181
Ammortamenti	(229)
Saldo al 31/12/15	450

Attrezzature industriali e commerciali

Costo	307
Ammortamenti esercizi precedenti	(291)
Saldo al 31/12/14	16
Incrementi	-
Cessioni lorde	(76)
Utilizzo fondi	70
Ammortamenti	(8)
Saldo al 31/12/15	2

Altri beni	
Costo storico	1.247
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.198)
Saldo al 31/12/14	49
Incrementi	3
Cessioni lorde	(73)
Utilizzo fondi	73
Ammortamenti	(19)
Saldo al 31/12/15	33

- Attività immateriali

Saldo al 31/12/15	217
Saldo al 31/12/14	182
Variazioni	35

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incrementi	Ammort.	Altre variazioni	Valore al 31/12/15
Costi di sviluppo	166	109	(72)		203
Software	16	9	(11)		14
	182	118	(83)		217

I costi di sviluppo accolgono gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche di e-commerce utilizzate anche nella gestione produttiva dei supporti grafici.

- Partecipazioni e altri crediti non correnti

	31/12/15	31/12/14
Partecipazioni in imprese controllate	1.533	1.529
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	543	307
Crediti per imposte anticipate	1.434	1.543
	3.513	3.382

Partecipazioni in imprese controllate	Valore al 31/12/15	Valore al 31/12/14	Variazione netta
Sanfaustino Label S.r.l.	20	20	-
Psfinteractive S.r.l.	390	386	4
Linkonline S.r.l.	1.123	1.123	-
	1.533	1.529	4

DATI PRINCIPALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE:

(Dati di bilancio redatti in base agli OIC italiani, a cui sono state applicate le rettifiche richieste dagli IAS / IFRS)

Società controllate

Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 17

Capitale sociale: Euro 20.000

Patrimonio Netto al 31/12/2015: Euro 242.550 (IAS)

Risultato netto anno 2015: Euro -52.141 (IAS)

Possesso diretto: 100 %

Valore di bilancio: Euro 389.813

Sanfaustino Label (già Litografia Spada) S.r.l. con unico socio

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15

Capitale sociale: Euro 20.000

Patrimonio Netto al 31/12/2015: Euro 107.056 (IAS)

Risultato netto anno 2015: Euro -36.067 (IAS)

Possesso diretto: 100 %

Valore di bilancio: Euro 20.000

Linkonline S.r.l. con unico socio

Sede legale: Castrezzato (BS) Via Valenca, 15

Capitale sociale: Euro 100.000

Patrimonio Netto al 31/12/2015: Euro 508.844 (IAS)

Risultato netto anno 2015: Euro +180.463 (IAS)

Possesso diretto: 100%

Valore di bilancio: Euro 1.122.908

Le differenze al 31 dicembre 2015 tra il costo delle partecipazioni e i corrispondenti patrimoni netti contabili di Linkonline S.r.l., Psfinteractive S.r.l. sono giustificate da effettivi maggiori valori delle attività, specialmente in relazione all'avviamento acquisito nell'ambito delle operazioni di aggregazione aziendale con tali società controllate.

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate ulteriori svalutazioni al valore delle partecipazioni a fronte dei risultati delle analisi di "impairment" condotte da un esperto indipendente.

Al 31 dicembre 2015 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2016-2020) approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate Linkonline S.r.l. e Psfinteractive S.r.l. in data 7 marzo 2016 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.

Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulle società controllate, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare ulteriori perdite durature di valore rispetto alle rettifiche già apportate.

Crediti non correnti

Gli altri crediti non correnti sono costituiti da depositi cauzionali attivi (5 mila euro), crediti per rimborsi fiscali da istanze 2012 (15 mila euro) e da crediti verso società terze (523 mila euro) in relazione alla cessione di cespiti e altre immobilizzazioni con piani di pagamento rateizzati.

Credito per imposte differite attive

Descrizione	
Saldo al 01.01.2015	1.543
Rigiro per utilizzo perdite riportate	(117)
Acc.to su f.do svalutazione crediti tassato	13
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	(5)
Saldo al 31 dicembre 2015	1.434

Si ritiene opportuno precisare che il beneficio fiscale derivante dalle perdite pregresse, così come risultante dalla dichiarazione dei redditi UNICO 2015 (anno 2014) risulterebbe così formato anche alla luce del ritrattamento ad aliquota del 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 a decorrere dall'esercizio 2017:

	Perdite fiscali utilizzabili	Beneficio Al 24%
Da UNICO 2015	7.737.228	
Utilizzo da conteggio bilancio (*) al 27,5%	(424.950)	
Residuo disponibile	7.312.278	1.754.947

(*) = Sulla base della miglior stima in sede di bilancio.

Al beneficio sopra riportato vanno aggiunti gli effetti fiscali differiti sul Fondo svalutazione crediti tassato (31.516 euro pari al 24% di 131.318) ed ulteriori effetti su eccedenze ROL e interessi non iscritti in bilancio.

Dal prospetto sopra riportato si evince come il saldo contabile iscritto tra le imposte differite attive di bilancio risulti essere significativamente inferiore rispetto all'effettivo beneficio fiscale disponibile. Si rammenta, infatti, che la normativa fiscale di riferimento, modificata nel corso dell'esercizio 2011, consente il riporto del beneficio derivante dalle perdite fiscali senza limiti di tempo, con la sola limitazione derivante dalla compensabilità delle perdite sino ad un massimo dell'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio.

Ciò premesso, gli amministratori ritengono di poter confermare la recuperabilità dell'importo iscritto tra le attività nel presente bilancio alla luce dell'imponibile fiscale prevedibile anche per gli esercizi a venire.

- ATTIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Rimanenze	1.198	1.220	(22)
Crediti commerciali	9.869	9.089	780
Crediti verso Società del Gruppo	552	756	(204)
Crediti per imposte	64	33	31
Altri crediti correnti	477	401	76
Cassa e disponibilità liquide	3.128	1.669	1.459
Totale attività correnti	15.288	13.168	2.120

Le rimanenze sono così costituite:

Descrizione	Valore al 31/12/15	Valore al 31/12/14	Variazione
Materie prime	161	135	26
Prodotti in corso di lavorazione	550	566	(16)
Prodotti finiti e merci	487	519	(32)
	1.198	1.220	(22)

Il saldo dei crediti commerciali verso terzi è così costituito:

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Verso clienti:		
Italia	9.627	8.916
Area CEE	362	329
Area Extra-CEE	64	18
(meno) Fondo sval. Crediti	(184)	(174)
Totale	9.869	9.089

Si precisa che nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti ha registrato diminuzioni per utilizzi pari a 90 mila euro e risulta incrementato a fine esercizio a fronte di un ulteriore accantonamento pari a 100 mila euro.

Il dettaglio dei **crediti verso società controllate** è il seguente:

Controllata	Saldo 31/12/15	Saldo 31/12/14
Psfinteractive S.r.l. (*)	246	581
Sanfaustino Label S.r.l.	6	9
Linkonline S.r.l.	300	158
To Italy S.r.l. in liquidazione	-	8
	552	756

(*) 120 mila dei quali a titolo di finanziamento.

Il saldo dei **crediti tributari** è così costituito:

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Erario c/IVA		29
Erario c/ritenute	-	-
Credito vs Erario per IRAP e IRES	60	-
Credito D.L. 66/2014	4	4
Totale	64	33

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	31/12/15	31/12/14
Crediti vari	325	247
Ratei e risconti attivi	152	154
	477	401

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Risconto su provvigioni e commerciali	16	38
Risconto su noleggi e locazioni	18	29
Ratei attivi diversi	-	3
Risconti su spese varie	118	84
	152	154

- **Cassa e disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/15	31/12/14
- depositi bancari e postali	3.124	1.665
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	4	4
	3.128	1.669

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2015. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario.

- **PATRIMONIO NETTO**

Nel rimandare allo specifico prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si rileva che nel corso dell'esercizio 2015, non sono state effettuate operazioni sulle azioni proprie.

Su un totale di n. 1.194.107 corrispondenti all'intero capitale sociale, le azioni proprie detenute sono quindi pari a 61.840, corrispondono al 5,18% e risultano iscritte a un costo medio unitario pari a 12,11 Euro.

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'utilizzabilità delle riserve:

Natura/Descrizione	Saldo 31/12/2015	Possibilità Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
In Unità di Euro	(risultato escluso)			Per copertura perdita
				Per altre ragioni
Capitale sociale	6.161.592		0	
Riserva di capitale				
Riserva sovrapprezzo azioni	243.620	A, B; C	(a)	(b)
Riserve di rivalutazione	241.206	A, B, C	241.206	
Riserve di utili				
Riserva legale	211.365	B	0	
Altre riserve	270.107	A,B	0	(b)
Riserva per acquisto azioni proprie	749.085		0	(c)

Tipologie:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

(a)= ai sensi dell'art. 2431 del c.c. non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite di un quinto del capitale sociale. Al 31 dicembre 2015 tale limite è pari a 1.232.318 e pertanto la disponibilità alla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni è consentita previo incremento della riserva legale per un importo pari a euro 1.020.953.

(b) = Copertura perdite da bilanci civilistici: nel 2011 (per euro 51.288) è stata utilizzata la riserva per sovrapprezzo azioni a copertura della perdita 2010. Nel 2013 è stata utilizzata per copertura perdite anno 2012 per un importo pari ad euro 5.541.238. Nel 2013 sono state inoltre utilizzate altre riserve per euro 793.729 a fronte della componente di perdita 2012 non già coperta da riserva sovrapprezzo azioni. Nell' esercizio 2014 sono state utilizzate altre riserve per appianare la perdita civilistica 2013 pari a euro 475.650.

(c) = La riserva acquisto azioni proprie è pari all'importo corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie, detenute alla fine dell'esercizio, vincolato a garanzia delle stesse.

- PASSIVITA' NON CORRENTI

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Finanziamenti (quota non corrente)	2.490	740	1.750
TFR	337	385	(48)
Fondi di quiescenza	149	139	10
Imposte differite	126	131	(5)
Altri Fondi	48	136	(88)
Altre passività non correnti	-	-	-
Totale passività non correnti	3.150	1.531	1.619

I finanziamenti a medio lungo termine sono così costituiti:

- 2.474 mila euro per quota a M/L di mutui con istituti di credito, incrementatasi di 1.772 K/euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

- 16 mila euro per quote a medio lungo termine su contratti di locazione finanziaria (erano pari a 38 K/Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Nuovi finanziamenti sono stati ottenuti nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di 6.140 K/E originari (per n. 9 finanziamenti). In particolare n.4 finanziamenti per complessivi 1.700 K/euro hanno durata di 12 mesi, n.3 finanziamenti per complessivi 3.800 K/euro hanno durata di 36 mesi, un finanziamento di euro 500 K/Euro di durata quadriennale ed infine un finanziamento di 140 K/Euro a 60 mesi.

Relativamente a due finanziamenti per un importo complessivo di 2 milioni di euro sono stati sottoscritti contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista di 36 mesi dall'erogazione. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati assolutamente irrilevanti e sono stati recepiti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2015.

La variazione del fondo TFR è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2014	385
Versamenti all'INPS	-
Quota dell'anno	5
Acconti	(13)
Dimissioni	(39)
Imposta sostitutiva	(1)
Saldo 31/12/2015	337

La variazione del fondo di quiescenza agenti è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2014	139
Accantonamenti	10
Utilizzi	-
Saldo 31/12/2015	149

La variazione del fondo imposte differite è così sintetizzabile:

Descrizione	Importo Euro/000
Saldo 31/12/2014	131
Accantonamenti	-
Rigiri	(5)
Saldo 31/12/2015	126

Le passività per imposte differite sono costituite da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale operato nel 2004 a cui si aggiungono gli effetti fiscali differiti derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS/IFRS. L'effetto di ritrattamento ad aliquota del 24% (anziché del 27,5%) ancorché positivo non è stato contabilizzato in quanto non ritenuto rilevante.

Gli altri fondi accolgono l'accantonamento di 48 K/euro per la copertura del deficit patrimoniale della controllata Psfinteractive secondo i principi contabili italiani.

- PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	3.459	3.216	243
Debiti commerciali	8.413	7.975	438
Debiti verso società del Gruppo	87	201	(114)
Debiti per imposte	287	289	(2)
Altre passività correnti	741	790	(49)
Totale passività correnti	12.987	12.471	516

I finanziamenti a breve termine sono costituiti da scoperture di c/c per 109 mila euro, c/anticipi pari a 318 mila euro, da quote correnti di mutui e finanziamenti per euro 3.009 mila e da quote in linea capitale, scadenti entro 12 mesi, relative a contratti di locazione finanziaria per 23 mila euro.

Si rimanda a quanto già esposto a commento delle passività finanziarie a medio/lungo termine.

Il saldo dei **debiti commerciali** è così costituito:

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Verso fornitori:		
Italia	7.684	7.345
Area CEE	22	33
Area Extra-CEE	3	7
Acconti da clienti	704	590
Totale	8.413	7.975

Il saldo dei **debiti verso controllate** è così costituito:

Società controllate	31/12/15	31/12/14
Psfinteractive S.r.l.	82	47
Sanfaustino Label S.r.l.	-	146
Linkonline S.r.l.	5	5
To Italy S.r.l. in liquidazione	-	3
Totale	87	201

Il dettaglio dei **debiti per imposte** è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14
Erario c/iva	46	-
Irpef (a)	241	234
Ires	-	37
Irap	-	18
	287	289

(a) = di cui 48 mila euro per ritenute su compensi a professionisti e agenti, collaboratori e dipendenti per 193 mila euro.

Il dettaglio delle **altre passività correnti**:

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14
Verso istituti previdenziali	193	242
Verso il personale	305	308
Verso clienti	25	58
Verso altri	152	148
Ratei e risconti passivi	66	34
	741	790

Impegni

La Società ha in essere due strumenti derivati di copertura tassi correlati a finanziamenti di 2 milioni di euro. La valutazione di tale derivati corrisponde ad attività di euro 1 mila imputate ad aumento di riserve patrimoniali (erano passività per euro 3 mila alla fine dell'esercizio precedente) con contropartita in diminuzione di debiti finanziari.

Poligrafica S. Faustino, in qualità di Capogruppo, è affidataria di linee di fido a ombrello che possono essere utilizzate dalla stessa e/o dalle società controllate.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Ricavi e proventi operativi	27.194	29.746	(2.552)
Acquisti e variazione rimanenze	(13.076)	(14.665)	1.589
Servizi	(8.795)	(9.210)	415
Costi del personale	(2.383)	(2.674)	291
Altri e proventi operativi netti	(2.202)	(2.090)	(112)
EBITDA	738	1.107	(369)
Ammortamenti e altri accantonamenti	(558)	(664)	106
EBIT	180	443	(263)
Proventi e oneri finanziari netti	(54)	(120)	66
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	126	323	(197)
Imposte correnti, differite, anticipate	(207)	(288)	81
RISULTATO NETTO	(81)	35	(116)

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.275	29.041
Altri ricavi e proventi	919	705
Totale	27.194	29.746

Le vendite complessive dell'esercizio 2015 registrano una flessione netta del 9,5% rispetto alle vendite dell'esercizio precedente come di seguito dettagliato:

	2015	2014	Variazione %
Prodotti grafici e rivendita	23.344	25.564	(8,7%)
Gestione documentale/stampa	1.439	1.593	(9,7%)
Rimborso spese postali	1.492	1.884	(20,8%)
	26.275	29.041	(9,5%)

Il servizio di gestione documentale è quasi totalmente affidato alla controllata Psfinteractive che riconosce a PSF una quota di spese di utilizzo struttura.

La Capogruppo mantiene la gestione del servizio di stampa e postalizzazione correlati anche alla gestione documentale.

Il fatturato estero ammonta a 2,77 milioni di Euro (pari al 10,5% delle vendite) e si presenta in flessione del 8% rispetto al passato esercizio (3,01 milioni).

Gli altri ricavi (919 mila euro) sono costituiti da riaddebito servizi e altri a favore di altre società del gruppo (488), riaddebiti servizi a terzi (192), plusvalenze ordinarie da alienazione (91), premi da fornitori (1), fitti e locazioni attivi (110) e proventi diversi (37).

ACQUISTI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Acquisto di materie prime, suss., di consumo e di merci	13.054	14.531
(Incrim.) decem. rimanenze di materie prime	(26)	117
(Incrim.) decem. prodotti finiti e in corso di lavorazione	48	17
Totale	13.076	14.665

La variazione dei costi di acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci, ancorché correlata alla variazione delle giacenze di magazzino e al volume d'affari, risente di importanti e crescenti strategie di approvvigionamento diretto di semilavorati e merci da rivendere.

In particolare gli acquisti hanno riguardato:

- materie prime nelle varie tipologie per 938 mila euro;
- materiali di consumo per 50 mila euro;
- prodotti finiti e semilavorati per 12.066 mila euro.

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione %
Lavorazioni affidate a terzi (a)	2.689	2.882	(6,7%)
Forza motrice	259	265	(2,3%)
Trasporti	490	527	(7,0%)
Postalizzazioni	1.492	1.885	(20,8%)
Provvigioni, segnalazioni	2.073	1.866	+11,0%
Altre commerciali e marketing	487	413	+17,9%
Consulenze e collaborazioni	401	579	(30,7%)
Altri costi	904	793	+14,0%
Totale	8.795	9.210	(4,5%)

Si segnala l'investimento nella struttura commerciale il cui potenziamento si riflette sugli incrementi sopra evidenziati.

COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Salari e stipendi	1.697	1.926
Oneri sociali	537	612
Trattamento di fine rapporto	125	129
Altri costi	24	7
Totale	2.383	2.674

La voce comprende l'intero costo del Personale comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

La diminuzione del costo complessivo per il personale è correlata alle dinamiche occupazionali (vedi tabella sotto). Tra gli oneri sociali, per l'esercizio 2014, si comprendevano oneri per la mobilità pari 46 mila euro, non presenti per il corrente esercizio.

Dati sull'occupazione

	31/12/15	Media	31/12/14	Media
Dirigenti	3	3	3	3
Impiegati	41	38	38	41
Operai	14	14	14	16
Totale	58	55	55	60

ALTRI COSTI E PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Fitti passivi	30	30	-
Noleggi	349	344	5
Svalutazione e perdite su crediti ordinari	100	60	40
Perdite su crediti (non ricorrenti)	-	-	-
Altri accantonamenti	10	18	(8)
Emolumenti amministratori	1.261	1.254	7
Emolumenti sindaci	32	32	-
Altri costi	455	434	21
Capitalizzazione costi interni	-	-	-
Altri proventi non ricorrenti	(71)	(99)	28
Altri costi non ricorrenti	36	17	19
Totale	2.202	2.090	112

AMMORTAMENTI, PLUS (MINUS), ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE DI VALORE

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/15	31/12/14
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e altri beni	426	440
Ammortamenti attività immateriali	84	88
Totale ammortamenti dell'esercizio	510	528
Accantonamento copertura perdite partecipate (Psfinteractive)	48	136
Totale	558	664

Gli ammortamenti sui beni materiali comprendono un importo pari a 105 per ammortamenti dei beni in locazione finanziaria ritrattati come richiesto dallo IAS n. 17.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari	31/12/15	31/12/14
Interessi attivi bancari	1	1
Interessi attivi diversi e differenze cambi	36	33
Totale proventi finanziari	37	34
Oneri finanziari	31/12/15	31/12/14
Interessi passivi su c/c	(5)	(42)
Interessi su mutui e finanziamenti	(82)	(106)
Interessi su locazioni finanziarie	(3)	(5)
Interessi passivi diversi e differenze cambi	(1)	-
Totale oneri finanziari	(91)	(153)
Proventi e (oneri) finanziari NETTI	(54)	(119)

IMPOSTE

	31/12/15	31/12/14
Ires dell'esercizio	(29)	(38)
IRAP	(74)	(128)
Rigiro IRES attiva da perdite fiscali	(117)	(154)
Altre imposte differite nette (compresi rigiri)	13	32
Totale imposte sul reddito	(207)	(288)

Viene di seguito riportato il prospetto di raccordo tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale:

Prospetto di raccordo tra risultato e imponibile fiscale	2015
Euro/000)	
Risultato ante imposte	126
Variazioni	
Disinquinamento fiscale (compresi terreni non ammortizzabili)	17
Differenze temporanee su acc.to FSC	48
Altre differenze temporanee	-
Rigiro diff. temporanee su FSC	(19)
Differenze permanenti in aumento	373
Differenze permanenti in diminuzione	(14)
Totale variazioni nette	405
Imponibile fiscale IRPEG/IRES	531
Diminuzione per perdite fiscali riportate (80%)	(425)
Imponibile Ires netto	106
IRES dovuta 27,5%	29
<hr/>	
Imponibile IRAP	1.881
IRAP (3,9%)	74

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda a quanto riportato nelle tabelle riferite ai movimenti dei crediti e debiti per imposte differite attive e passive.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Al fine di rappresentare la dinamica delle integrazioni a livello di Gruppo, di seguito sono riepilogate le transazioni economiche effettuate da Poligrafica S. Faustino S.p.A. con le sue controllate.

Ricavi e altri proventi operativi	31/12/15	31/12/14
Forniture e servizi a favore di:		
- Sanfaustino Label S.r.l.	8	10
- Psfinteractive S.r.l.	118	131
- To Italy S.r.l. in liquidazione	-	4
- Linkonline S.r.l.	465	236
Totale	591	381
Costi operativi	31/12/15	31/12/14
Acquisti e oneri diversi da:		
- Sanfaustino Label S.r.l.	-	13
Acquisti e oneri diversi da:		
- Linkonline S.r.l.	8	10
Servizi da		
- Psfinteractive S.r.l.	82	47
Totale	90	70

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2010 è stato ceduto il ramo di azienda settore etichette alla società correlata Etichette Nika S.r.l.. Alla stessa società sono state quindi demandate specifiche lavorazioni e produzioni di etichette per la rivendita per un ammontare complessivo di euro 2.047 migliaia nell'esercizio 2015. Alla stessa società sono state fatturate vendite e prestazioni di servizi per un ammontare complessivo di euro 81 mila. Tutte le transazioni con le società controllate e correlate sono effettuate secondo modalità e condizioni di mercato.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob evidenzia i corrispettivi imputati nell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione.

(euro/000)	Analisi S.p.A.
Revisione contabile	55
Altri servizi	-
Totale	55

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Frigoli, Emilio Frigoli e Giuseppe Frigoli in qualità di amministratori delegati e Cristina Capitanio in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetti di rilievo relativamente a situazioni di particolare interesse gestionale o strategico o esistenza di problematiche/anomalie riscontrate anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e successive variazioni;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle singole società tenuto conto delle scritture extracontabili di consolidamento;
- c) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dagli International Accounting Standards Board e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Castrezzato, 11 marzo 2016

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Cristina Capitanio

.....

Gli Amministratori Delegati

Alberto Frigoli

.....

Emilio Frigoli

.....

Giuseppe Frigoli

.....

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

Alla Assemblea degli Azionisti della società
Poligrafica S. Faustino S.p.A.
Via Valenca, 15
25030 Castrezzato (BS)

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Poligrafica S. Faustino S.p.A., costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal prospetto dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Poligrafica S. Faustino S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile

comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

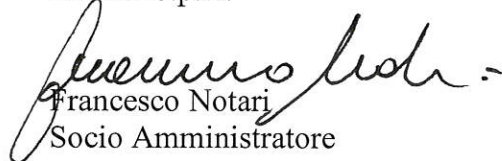
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Poligrafica S. Faustino S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni presentate nella specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari della medesima relazione sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Poligrafica S. Faustino S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Reggio Emilia, 30 Marzo 2016

Analisi S.p.A.


Francesco Notari
Socio Amministratore



POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
Sede in 25030 CASTREZZATO (Brescia), Via Valenca n. 15
Capitale sociale € 6.161.592,12
REA di Brescia n. 250377
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Brescia n. 01251520175 Partita I.V.A. n. 00614280980

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2015
(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e dalla comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001.

L'esercizio 2015 ha chiuso in flessione rispetto al 2014.

Il fatturato complessivo registra una flessione del 9,5%, con una incidenza sul margine operativo lordo pari ad 1% di flessione.

Il 2016 sarà caratterizzato dallo sviluppo del settore cartotecnico per l'area promo-pubblicitaria con sinergia con le altre società del gruppo

La flessione del risultato finale è mitigata dal risparmio sugli oneri finanziari.

Operazioni di particolare rilevanza

Le altre operazioni significative della società e delle sue controllate sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

Operazioni atipiche o inusuali

Le operazioni rilevanti dell'esercizio 2015 sono esposte in dettaglio nella Relazione sulla gestione. Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Le operazioni infragruppo, da noi esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente costituite da prestazioni reciproche di servizi amministrativi organizzativi e marketing/commerciali. Esse sono state regolate applicando normali condizioni determinate con parametri oggettivi, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e sono state svolte nell'interesse delle Società.

Le operazioni con parti correlate sono anche di natura ordinaria e regolate con gli stessi trasparenti criteri di equità. Tali operazioni, periodicamente comunicateci dagli Amministratori, sono indicate nella Relazione sulla gestione, nella quale sono riportati anche i conseguenti effetti economici.

Informazione richiesta dalla Comunicazione Consob del 6 aprile 2001

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o

tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/1998. Ciò tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, nonché controllando l'attività dei preposti al controllo interno. Siamo stati informati in merito alle modalità di selezione del nuovo responsabile della funzione Security e alla nuova organizzazione di questa funzione; in tale ambito diamo atto che non vi è nulla da segnalare relativamente alle indagini svolte dall'Autorità Giudiziaria, alla quale la Società, a quanto ci risulta, presta piena collaborazione. L'Organismo di Vigilanza, istituito nella previsione del d.lgs. 8 giugno 2001, n.231, ha proseguito nella propria attività, nel corso della quale non ha riscontrato anomalie o fatti censurabili, come risulta dalle periodiche Relazioni rese agli organi societari.

Nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, amministratori e/o dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata ed un flusso di notizie adeguato, supportato anche da idonee informazioni contabili. Abbiamo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114, 2° comma del d.lgs. 58/1998.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 150, comma 3, d.lgs. 58/1998. Non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

La Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2015 risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già detto, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo. La parte relativa alla parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IAS, nella nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. La Società Analisi S.p.A. ha emesso le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Le stesse non contengono rilievi o richiami.

Nel corso del 2015 la Analisi S.p.A., incaricata della revisione contabile ha svolto a favore delle società del gruppo le attività di revisione contabile.

Dalla Società di Revisione non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Su dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società di revisione, non risultano incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Il Collegio sindacale provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389 del cod. civ..

La società ha aderito al Nuovo Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Le attività già poste in essere assicurano la compliance a questa versione.

In un apposito capitolo della Relazione sulla Gestione è illustrata la struttura della Governance e sono contenute le informazioni previste dal citato Codice di Autodisciplina.

Dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta in forma sia collegiale che individuale, è stato dato

atto nei verbali delle riunioni tenutesi nel corso del 2015. Abbiamo inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché a quelle dei Comitati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulle basi delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione. Con riferimento alle richieste pervenute da Consob, il Collegio rappresenta che la società ha regolarmente adempiuto al recepimento delle stesse.

Abbiamo provveduto a depositare presso la sede sociale l'elenco degli incarichi ai sensi degli artt. 153 del T.u.f. e 144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti redatto in base all'allegato 5 bis.

Il Collegio ha verificato, con esito positivo, la sussistenza in capo a 3 dei suoi amministratori - Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffè e Andrea Collalti - dei requisiti di indipendenza ai sensi delle previsioni del TUF e del Codice di Autodisciplina per le società quotate. Per quanto riguarda, in particolare, i primi due consiglieri, il Consiglio ha riconosciuto il possesso del requisito di indipendenza in capo agli stessi ancorché ricoprono la carica di amministratore della società da più di nove degli ultimi dodici anni in considerazione dell'autonomia di giudizio costantemente dimostrata e delle loro qualità professionali.

Si segnala che il Collegio Sindacale ha riconosciuto che i membri Umberto Bisesti e Francesco Curone siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di sindaco della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Il Collegio sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia. Nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della predetta società.

Nello svolgimento della propria attività, il collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Proposta all'Assemblea - Bilancio al 31/12/2015

Il Collegio rilascia giudizio senza modifiche ed esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2015.

Castrezzato, li 16 Marzo 2016

Rag. Umberto Bisesti

Dr. Francesco Curone

Rag. Mariagrazia Bisesti



UNI EN ISO 9001 N.412



UNI EN ISO 14001 N.182



BS OHSAS 18001 N.053



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

(ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF e 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob)

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2015

Data di approvazione della Relazione: 11.03.2016



S O M M A R I O

GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2015	6
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	6
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	6
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	7
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	7
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) ...7	
h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)	7
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	8
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)	8
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1. <i>NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)</i> ...9	
4.2. <i>COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	11
4.3. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	16
4.4. <i>ORGANI DELEGATI</i>	18
4.5. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	19
4.6. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	19
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	21
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	21
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	22

7. COMITATO PER LE NOMINE	22
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	23
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	23
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	23
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	24
11.1. <i>AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</i>	27
11.2. <i>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT</i>	27
11.3. <i>MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</i>	28
11.4. <i>SOCIETA' DI REVISIONE</i>	29
11.5. <i>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI</i> <i>SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI</i>	29
11.6. <i>COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI</i> <i>CONTROLLO INTERNO E GESIONE DEI RISCHI</i>	30
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	30
13. NOMINA DEI SINDACI	31
14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	33
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	34
16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	35
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	36
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	37
TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	38
TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	40

GLOSSARIO

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2014 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: 2015 (esercizio sociale a cui si riferisce la relazione).

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Istruzioni al Regolamento Mercati: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Poligrafica S. Faustino da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 24.04.2015.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società quotata al Mercato MTA – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

La struttura di governance è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi ed è assistito dal Comitato Controllo e Rischi e dal Comitato per la Remunerazione), Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L'**Assemblea** è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'assemblea è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo e ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto della Società, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione dovendo in particolare verificare il rispetto dei principi di buona amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, le modalità di concreta attuazione del Codice, la correttezza delle operazioni con parti correlate, l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate. Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una Società di Revisione designata dall'assemblea e scelta tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob in seguito a proposta motivata dell'organo di controllo.

La **Società di Revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa svolge inoltre gli ulteriori controlli richiesti da normative di settore e può svolgere gli ulteriori servizi a essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione contabile.

Nella presente Relazione viene illustrata la struttura di governance esaminata dal Consiglio in data 11.03.2016 e si forniscono le informazioni integrative richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di governance e assetti proprietari. In particolare, la Società ritiene che il sistema di *Corporate Governance* sia rispondente alle esigenze ed alle raccomandazioni del Codice e ciò tenuto conto della dimensione e dell'articolazione dei propri organi.

Ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti, viene fornita negli articoli seguenti un'informativa analitica sul rispetto della conformità al Codice a cui la Società aderisce nonché i limitati casi in cui Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare o attuare in maniera difforme i principi ed i criteri applicativi ivi previsti, fornendone la relativa motivazione.

La Relazione di Corporate Governance è consultabile sul sito internet della Società (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni).

Nella sezione Investor Relations / Corporate Governance / Statuto, inoltre, è disponibile lo Statuto aggiornato unitamente alle versioni precedenti.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2015

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad € 6.161.592,12 ed è composto da n. 1.194.107 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Ogni azione è liberamente trasferibile e dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società secondo le norme di legge e di statuto e attribuiscono gli ulteriori diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge per le azioni con diritto di voto.

Le azioni dell'Emittente sono negoziate sul mercato telematico azionario (MTA – Segmento STAR) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

L'Emittente soddisfa i requisiti di cui all'art. 1, comma 1, lett. w-*quater.1* del TUF (fatturato inferiore a € 300 milioni e capitalizzazione media dell'ultimo anno solare inferiore a € 500 milioni), pertanto, può considerarsi PMI. Per tali società la soglia minima prevista per l'obbligo di comunicazione ex art. 120, comma 2, TUF è del 5% anziché del 2% (disposizione modificata dall'art. 20 del D.L. n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116 dell'11.08.2014).

Per quanto concerne le partecipazioni rilevanti nel capitale si rinvia alla Tabella n. 1 in allegato alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Assemblea straordinaria dei soci del 24.04.2015 ha modificato l'art. 7 dello Statuto al fine di introdurre il voto c.d. "maggiorato" ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

Le azioni a voto maggiorato, conosciute anche con l'espressione "*loyalty share*" sono state introdotte in Italia con il D.L. 91/2014, convertito in Legge 116/2014 (decreto competitività). In questo modo, è stato superato il tradizionale principio "*one share – one vote*" (un azione – un voto), in quanto è prevista la possibilità di esprimere, a seconda di quanto previsto dallo Statuto, un voto superiore a uno ma non maggiore di due, e ciò con riferimento alle azioni di cui uno steso azionista sia stato titolare per un periodo consecutivo non inferiore a ventiquattro mesi dall'iscrizione in un apposito elenco.

Entità del beneficio, *vesting period* e diritto reale legittimante.

Il beneficio del voto maggiorato è attribuito nella misura massima consentita dalla legge, ossia un voto doppio per ogni azione esclusivamente in favore del pieno proprietario dell'azione con diritto di voto.

Per usufruire del beneficio l'azione dovrà essere appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale (ossia per il periodo minimo previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, TUF) di cui infra.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Istituzione dell'Elenco Speciale, legittimazione all'iscrizione e possibilità di rinunciare al beneficio.

E' stato istituito un apposito elenco - Elenco Speciale - da tenersi conformemente a quanto previsto dall'articolo 143-*quater*, del Regolamento Emittenti presso la sede della Società. Il Consiglio in data 15.05.2015 ha definito i criteri di tenuta nel rispetto della disciplina applicabile (la procedura per l'iscrizione è disponibile sul sito www.psf / Investor Relations / Corporate Governance / Voto maggiorato) e ha nominato il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari quale incaricato della tenuta e gestione del predetto Elenco Speciale.

L'incaricato provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità mensile. Tutte le richieste di iscrizione, pervenute nel corso di ciascun mese, saranno annotate nell'elenco il 5° giorno di mercato aperto del mese successivo e in ogni caso entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente. Tali tempistiche potranno tuttavia essere adeguate a eventuali successivi interventi normativi in materia.

L'Azionista che richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà esibire idonea documentazione e rilasciare una apposita attestazione per una più efficace verifica dei presupposti di legittimazione.

Il soggetto iscritto può sempre chiedere la cancellazione (totale o parziale) dall'Elenco Speciale, così come può sempre rinunciare al beneficio del voto doppio eventualmente maturato.

La cancellazione, peraltro, opera d'ufficio allorché vengano meno i presupposti per la maggiorazione del voto.

Trasferimento (diretto o indiretto) del diritto reale legittimante e operazioni straordinarie della Società (aumento di capitale). Effetti sulla disciplina del beneficio del voto doppio.

Come previsto dall'art. 127-*quinquies*, commi 3 e 4 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno in caso di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito, nonché in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, TUF.

Il diritto di voto maggiorato è conservato nel caso di successione a causa di morte mentre decade nel caso di fusione e scissione del titolare delle azioni. Per quanto riguarda, invece, le ipotesi di aumento del capitale, il beneficio è esteso proporzionalmente tanto nel caso di aumento di capitale gratuito, quanto nel caso di aumento di capitale con nuovi conferimenti.

Effetti della maggiorazione di voto ai fini del computo dei quorum assembleari e ai fini dell'esercizio di diritti di minoranza.

La maggiorazione di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale.

Diversamente, la maggiorazione di voto non ha effetto sui diritti diversi dal voto spettanti in forza di determinate aliquote del capitale.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono sistemi regolamentati di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

L'Emittente non è a conoscenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis,

comma 1)

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo Statuto non prevede:

- deroghe alle disposizioni sulla passivity rule previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF;
- l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, comma 2 e 3 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. del 24.04.2015 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, fino al giorno precedente a quello in cui l'assemblea approverà il Bilancio 2015 e comunque con il limite massimo di diciotto mesi, di un massimo di 238.821 azioni ordinarie della società, e comunque in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie già in portafoglio alla società e delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate in esecuzione della predetta delibera o di altre non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, ad un corrispettivo minimo per azione di Euro 1,00 e massimo pari ad Euro 50,00.

Per l'attuazione della delibera è stato dato mandato al Consiglio e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati, in via tra di loro disgiunta o anche attraverso intermediari specializzati, di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopraesposte, con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società, secondo le modalità indicate con lettera a, b, d dall'art. 144-bis comma 1 del Regolamento Emittenti.

E' stato inoltre effettuato uno stanziamento a costituzione di una specifica "Riserva per acquisto azioni proprie" con prelievo dalla "Riserva sovrapprezzo azioni" e dalle altre riserve disponibili e la costituzione di una " Riserva indisponibile azioni proprie", ai sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma, C.C., pari all'importo delle azioni proprie iscritte all'attivo del Bilancio, prelevando il relativo importo, in relazione agli acquisti effettuati, dalla "Riserva per acquisto azioni proprie".

Da ultimo, il Consiglio e per esso il Presidente e i Consiglieri Delegati in via tra di loro disgiunta anche attraverso intermediari specializzati sono stati autorizzati, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter C.C., a disporre in ogni momento, in tutto o in parte, in una o più soluzioni, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse in Borsa o a investitori istituzionali, sia mediante offerta al pubblico, agli azionisti e ai dipendenti, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società nonché attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo o corrispettivo minimo non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto delle azioni proprie possedute.

L'Emittente alla chiusura dell'Esercizio aveva in portafoglio n. 61.840 azioni corrispondenti al 5,18% del capitale sociale.

I) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Società esercita, attualmente, attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società:

Società	% Capitale sociale posseduto
Linkonline S.r.l. con unico socio	100
Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio	100
Psfinteractive S.r.l. con unico socio	100

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina adottando i provvedimenti ritenuti necessari o opportuni per l'adeguamento del sistema di Corporate Governance e dell'organizzazione della Società ai criteri del Codice, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato.

Il Codice è disponibile sul sito web di Borsa Italiana:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica (Linkonline S.r.l. con unico socio) non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Il Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati devono essere elencati mediante numero progressivo, precisando quali di questi sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni socio e i soggetti appartenenti a uno stesso gruppo, nonché i soggetti tra i quali intercorra un patto di cui all'art. 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei componenti dell'organo amministrativo per il quale devono essere nominati.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari a un terzo dei componenti da eleggere.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale stabilita dalla legge o dalla Consob con proprio Regolamento. Con delibera Consob n. 19499 del 28.01.2016, per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede legale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea corredate da:

- i curricula professionali e personali dei candidati;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri dell'organo amministrativo nonché di possedere eventualmente l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente;
- le informazioni relative ai soci che le hanno depositate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la qualità di socio e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali. Tale certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'Assemblea).

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista.

I soci votano mediante schede sulle quali è indicato il nome dell'azionista.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste, vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino alla concorrenza del numero degli amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero dei voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, egli risulterà comunque nominato amministratore mentre non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso.

Qualora il criterio di riparto dei generi non venga rispettato, risulteranno eletti, per il primo rinnovo del Consiglio successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011 gli appartenenti al genere meno rappresentato che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nella misura di un quinto dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere.

Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da riservare al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due qualora il numero degli amministratori da eleggere sia superiore a sette, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal Codice. Lo Statuto non richiede ulteriori requisiti di indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore.

Tutte le liste presentate devono contenere la candidatura di almeno un soggetto indipendente ovvero di due nel caso il Consiglio si componga di più di sette membri. Qualora nessuno dei candidati con requisiti di indipendenza raggiunga il quoziente necessario per essere eletto, risulterà comunque nominato di diritto colui o coloro che abbiano i requisiti di indipendenza e abbiano riportato il quoziente più elevato. In quest'ultima ipotesi non risulterà pertanto eletto colui o coloro che lo sarebbero stati applicando il criterio di cui alla prima parte del comma precedente.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, risulta eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quotazione, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso siano state presentate e votate più liste, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi sociali e precisamente fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio per cui furono nominati e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede a sensi dell'art. 2386 C.C. nel rispetto, comunque, dei criteri per la rappresentanza del genere meno rappresentato limitatamente ai casi verificatisi dopo il primo, secondo e terzo rinnovo del consiglio successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011.

Non si applicano norme relative alla nomina e sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

Piani di successione [non adesione al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice]

Il Consiglio non ha adottato un piano per la successione degli amministratori esecutivi, non ritenendo che la individuazione di soggetti cui assegnare tale ruolo ovvero l'adozione di criteri per la relativa selezione, possano essere effettuate in anticipo rispetto al momento in cui si rende necessaria la sostituzione. La scelta di un nuovo amministratore esecutivo richiede, infatti, valutazioni ad hoc.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 23.04.2013 ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015.

Il numero dei componenti, rimasto invariato nel corso dell'Esercizio, è pari a 11 di cui 3 consiglieri, ossia Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli ed Elisa Frigoli, in rappresentanza del genere meno rappresentato ai sensi della Legge 120/2011.

In occasione della nomina è stata presentata soltanto una lista da parte di Frigoli Alberto, Frigoli Giuseppe, Frigoli Emilio, Frigoli Francesco e Frigoli Giovanni che ha ottenuto il 100% dei voti del

capitale votante (capitale votante 99,6987%).

I curricula dei consiglieri sono disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Consiglio di Amministrazione).

Caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

ALBERTO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 novembre 1949 e ivi residente; coniugato con quattro figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore e presidente del Consiglio di Amministrazione della società. Nel 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato presidente del consiglio di Amministrazione e consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency nonché quello di consigliere non esecutivo delle altre società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, e Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio.

GIUSEPPE FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 6 agosto 1951 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore. Nel luglio 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati dal Codice Civile all'assemblea. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., della quale viene nominato amministratore delegato a tempo indeterminato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si dedica allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche. In seguito alla decisione dell'assemblea dei soci di porre in liquidazione la società è stato nominato liquidatore.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato della società controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, nonché di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio e amministratore delegato di Psfinteractive S.r.l., società avente ad oggetto l'attività di communication agency.

EMILIO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 agosto 1955 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore della società. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma nel mandato e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore rapporti

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

commerciali con la clientela. Nell'aprile del 2001 viene eletto consigliere e quindi nominato amministratore delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino ad oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato della società controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, nonché di consigliere di Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio e Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

FRANCESCO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 3 giugno 1953 e residente a Cologne (BS); coniugato con due figli.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., con sede in Castrezzato, della quale viene nominato amministratore a tempo indeterminato. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si è dedicata allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche, che viene tuttora utilizzata da Poligrafica S. Faustino S.p.A.. In tale società ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato fino a dicembre 2011.

Dopo essere stato nominato consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nel novembre 1998, nel mese di marzo 1999 gli viene conferita la delega per le attività per il settore pre stampa e multimediale. Dall'aprile 2001 non ha ricoperto alcun incarico esecutivo e ha fatto parte del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Nell'aprile 2013 quando ha ricevuto la delega per l'attività di ricerca e sviluppo con obbligo di riferire agli amministratori delegati circa i possibili accordi da sottoscrivere.

Ricopre, inoltre, il ruolo di consigliere non esecutivo della controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, della Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio, e di Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

GIOVANNI FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 29 aprile 1960 e residente a Coccaglio (BS); coniugato con tre figli.

Nel novembre 1998 viene nominato membro del consiglio di amministrazione della Poligrafica S. Faustino S.p.A. ed il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore marketing. Nell'aprile del 2001 viene nominato amministratore e da febbraio 2012 ricopre il ruolo di amministratore esecutivo con delega per la ricerca e contatto di fornitori/partner strategici per la Società. La delega è stata riconfermata in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 23.04.2013.

Ha partecipato alla costituzione della società Dedalus S.r.l. nella quale ha ricoperto in ruolo di amministratore unico fino a gennaio 2011. La società svolgeva attività di produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di articoli di carta di qualunque genere nonché della produzione di fazzoletti pubblicitari denominati "Todo Modo". Cessato dall'incarico nel gennaio 2001 è stato nominato consigliere nella predetta società, denominata attualmente Psfinteractive S.r.l. (all'epoca Mediattiva S.r.l.), che ha ora a oggetto l'attività di communication-agency, ossia gestione e realizzazione di siti internet, sviluppo ed erogazione di applicativi web per l'e-commerce B2B e B2C.

Nel mese di febbraio 2008 è stato nominato consigliere delegato della società Linkonline S.r.l., società leader nella logistica di consumables per ufficio. Svolge tale incarico ininterrottamente sino a oggi.

ALBERTO PIANTONI

Nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, coniugato con un figlio, si è laureato in economia politica presso l'Università degli Studi di Modena, facoltà di Economia e Commercio.

E' membro del comitato Symbola per la definizione del PIQ (Prodotto Interno Qualità) inteso a divenire strumento di misura della qualità italiana, quale combinazione innovazione, ricerca, creatività e talenti territoriali. Il 27 giugno 2007 è stato nominato Project Manager del Terzo Progetto di innovazione industriale sul Made in Italy patrocinato da Ministero dello Sviluppo economico. E' inoltre membro del consiglio di territorio Lombardia di Unicredit e membro del comitato strategico sulle Reti d'impresa di Confindustria.

Dal 2004 a oggi ha ricoperto ininterrottamente il ruolo di Amministratore Indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nonché, dall'aprile 2007, di Lead Independent Director.

E' stato inoltre amministratore delegato di Bialetti Industrie S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) e di diverse società del Gruppo Bialetti, in Italia e all'estero, quali ad esempio Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France S.a.r.l., Bialetti Spain S.l., Bialetti Deutschland GmbH, fino a marzo 2008. Dall'aprile 2008 ha ricoperto esclusivamente il ruolo di consigliere non esecutivo presso Bialetti Industrie S.p.A. (fino a luglio 2011) e ha assunto l'incarico di amministratore delegato di Richard Ginori 1735 S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) fino al Dicembre 2009. Da marzo 2010 a luglio 2011, inoltre, è stato amministratore delegato della Revolution S.p.A. (già Gruppo Sistemi 2000) di Ancona.

Dal mese di aprile 2010 fino al 31.12.2014 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Missoni S.p.A.

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Nato a Vigevano (PV) il 9 settembre 1961, coniugato con un figlio.

E' Docente di Strategia presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi dove è stato fondatore e coordinatore del Master in Strategie Aziendali (MISA). E' responsabile dell'insegnamento Business Strategy per il Bachelor in International Economics and Management. Ha insegnato al Media MBA della Steinbeis University di Berlino e al Master in Intelligence della University of Malta, e ha svolto attività di docenza presso la Graduate School of Business della Columbia University, della Stern School of Business della New York University e Wharton School, University of Pennsylvania.

E' membro dello Steering Committee "E-business Policies" della Commissione Europea DG Enterprise. È membro dell'Editorial Board di Harvard Business Review Italy. Collabora regolarmente a diverse testate giornalistiche e televisive nazionali e internazionali, quali CNBC International/Class CNBC e Il Sole 24 Ore. E' membro del comitato scientifico di Assodigitale. E' inoltre consigliere presso Poligrafica S. Faustino S.p.A. dall'aprile 2004 e United Ventures SGR S.p.A. da dicembre 2015; riveste, in entrambe, il ruolo di Amministratore Indipendente.

Svolge attività di advisor strategico per primarie aziende nazionali e internazionali. Ha pubblicato numerosi articoli, libri e casi aziendali, ed è regolarmente presente con interviste, articoli e commenti su alcune tra le più importanti testate economico-finanziarie internazionali, tra le quali The Economist, Time, Harvard Business Review Italy, Business Week, Wall Street Journal, Financial Times, New York Times, International Herald Tribune, Les Echos.

ANDREA COLLALTI

Nato a Roma il 22 novembre 1966, coniugato, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato corsi post-laurea riguardanti normative fiscali europee e diritto commerciale presso la Luiss Scuola di Management.

Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili e nell'elenco degli arbitri presso la Consob, è titolare di uno studio professionale di consulenza fiscale, commerciale e

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

amministrativa sito in Roma. E' inoltre iscritto presso il Tribunale di Roma – sezione fallimentare – come curatore fallimentare e presso la sezione civile come consulente tecnico.

Opera nel settore della consulenza aziendale, strategica, finanziaria e tributaria, nella gestione dei processi di riorganizzazione societaria e nelle valutazioni d'azienda, particolarmente nella gestione dei rapporti aziendali con il mondo pubblico per l'istruttoria e la gestione di finanziamenti infrastrutturali.

Esperto in istruzione e coordinamento pratiche di finanziamenti infrastrutturali presso il Ministero dell'Economia, il C.I.P.E., il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Esperto in pianificazione fiscale internazionale, ha svolto numerosi incarichi per primarie aziende nazionali ed internazionali.

Attualmente ricopre l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale della Società di produzione cinematografica Fandango, CAL Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. nonché di sindaco di Gamenet S.p.A. (concessionario AAMS per slot machines e gioco), Gamenet Scommesse S.p.A. (concessionario AAMS per scommesse online) e Gamenet Entertainment S.p.A..

E' inoltre Commissario della Covisoc (Figc), membro esperto del Comitato di Sorveglianza della Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico, membro del Consiglio di Vigilanza della Fondazione Bioparco di Roma nominato dal Sindaco di Roma, membro del collegio dei revisori della Federazione Italiana Sport sul Ghiaccio.

Nell'aprile 2012 è stato nominato consigliere indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. e, da gennaio 2015, ricopre l'incarico di sindaco effettivo della società Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.).

ILARIA FRIGOLI

Nata a Ponte dell'Olio (PC) il 2 giugno 1985 e residente a Brescia, si è laureata in "Psicologia della personalità e delle relazioni interpersonali" presso l'Università degli Studi di Padova e ha conseguito presso il medesimo ateneo la laurea specialistica in "Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione", ha superato nel 2012 l'esame di stato per l'esercizio della professione di psicologo. Nel 2012 ha frequentato un Master interateneo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Brescia "*La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale, comunitario, civile e commerciale*". Attualmente è specializzanda in psicoterapia presso la Scuola di Psicoterapia Interattivo-Cognitiva di Padova.

Dal 2011 a febbraio 2013 ha collaborato con il dipartimento di Psicologia Applicata presso la facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova in qualità di progettista e analista. Nel medesimo periodo ha altresì collaborato con la società Pragmata S.r.l. di Padova, attiva nel settore di consulenza alle organizzazioni, in qualità di consulente imprenditoriale, amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.

Dal mese di marzo 2013 a dicembre 2014 ha collaborato con la società To Italy S.r.l. in veste di Project Manager.

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo nonché di membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

MAURIZIA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 12 dicembre 1984 e ivi residente.

Nel 2003 ha ottenuto il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale Marco Polo di Brescia. Dal 2010 al 2011 ha collaborato con la società BB S.r.l. in qualità di impiegata ufficio contabilità. Dal mese di novembre 2011 a tutt'oggi svolge le medesime funzioni in Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

ELISA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 5 dicembre 1983 e residente a Brescia; coniugata con due figli.

Nel 2002 ha ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Leonardo di Brescia e, nel 2008, si è laureata presso l'Università degli Studi di Urbino in Scienze della comunicazione.

Attualmente è titolare del laboratorio di stampe digitali d'arte Droplab di Brescia e dal mese di aprile 2013 ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo di Poligrafica S. Faustino S.p.A.

Cumulo massimo agli incarichi

[Non adesione al criterio applicativo 1.C.3. del Codice] Il Consiglio, dopo aver analizzato gli incarichi ricoperti dai singoli consiglieri, non ha ravvisato la necessità di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società in quanto ha considerato che, seppur in assenza di una limitazione in tal senso, il ruolo di Amministratore dell'Emittente è sempre stato svolto in maniera conforme all'incarico ricevuto da parte di ogni consigliere.

Il Consiglio, tuttavia, può in ogni momento prevedere delle limitazioni qualora lo ritenga opportuno.

Di seguito si rendono note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè, Amministratore Indipendente presso la Sicav United Ventures SGR S.p.A.;
- Andrea Collalti, Sindaco Effettivo presso Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.).

Induction Programme

Il Presidente del Consiglio ha curato che gli amministratori, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, inoltre, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i consiglieri idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio si è riunito 5 volte, con una durata media di circa un'ora e mezza per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate 5 riunioni, di cui 1 già tenutesi in data 11 marzo 2016.

Il Presidente, per mezzo del segretario del Consiglio (ruolo ricoperto dal responsabile dell'ufficio affari societari) ha assicurato la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, adottando idonee modalità per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite. Nello specifico, prima di ogni riunione viene inviata a tutti i consiglieri una bozza dei documenti da

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

approvare unitamente a ogni altra informazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tale documentazione viene consegnata a mani oppure inviata via e-mail con un preavviso, indicativo, di almeno una settimana, ma comunque non inferiore a tre giorni, rispetto alla data della riunione. Nel corso dell'Esercizio tale preavviso è stato rispettato e non si sono verificate esigenze di urgenza tale per cui è stata data informativa soltanto nella riunione consiliare.

Le riunioni vengono svolte sotto la guida e il coordinamento del Presidente il quale cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga assicurato il tempo necessario per consentire un dibattito costruttivo. In particolare, il Presidente incoraggia i singoli consiglieri delegati affinché questi, ognuno nell'ambito delle deleghe conferite, riferiscano circa le attività svolte nel periodo di riferimento.

Alle riunioni è consentita la partecipazione di soggetti esterni al Consiglio. A tutte le riunioni dell'Esercizio hanno partecipato, su invito del Presidente, il responsabile dell'ufficio affari societari e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In base a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2 e 23 dello Statuto, sono altresì di competenza del Consiglio le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- b) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno dei soci;
- c) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- d) l'emissione di obbligazioni ordinarie.

Al Consiglio, inoltre, sono riservati l'esame e l'approvazione:

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- della definizione del sistema di governo societario dell'Emittente;
- della definizione della struttura del Gruppo.

Il Consiglio, nella seduta del 13.03.2015, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso:

- del supporto del Comitato Controllo e Rischi del responsabile della funzione di internal audit per la valutazione dell'assetto organizzativo;
- del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per la valutazione dell'assetto amministrativo e contabile.

L'Assemblea, in data 24.04.2015, ha determinato il compenso globale spettante all'intero organo amministrativo. Successivamente, in pari data, il Consiglio, conformemente alle proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere Collegio Sindacale, ha determinato l'emolumento dei singoli consiglieri (compenso fisso) nonché i parametri per la corresponsione della remunerazione incentivante in favore degli amministratori delegati e la relativa misura.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, trimestralmente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Al Consiglio è riservato l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

sue controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso. In data 13.11.2015 il Consiglio, in particolare, ha valutato la ripresa dell'operatività della società controllata Sanfaustino Label S.r.l.. Nell'occasione è stata conferita delega ai consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli per porre in essere ogni necessaria e opportuna azione propedeutica al riguardo.

E' prevista la riserva, in favore del Consiglio, dell'esame e dell'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e delle sue controllate nelle ipotesi indicate nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio in data 12.11.2010. Nel corso dell'Esercizio, come verificato dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2015, nessuna operazione con parti correlate effettuata è stata ritenuta di maggiore rilevanza (per maggiori dettagli si veda il successivo art. 12 della presente Relazione).

Il Consiglio, in data 13.11.2015, ha considerato la propria dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, ivi incluso il numero di amministratori indipendenti pari a tre (come previsto dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati), adeguati al raggiungimento dell'oggetto sociale. Ai fini dell'autovalutazione il Consiglio si è avvalso esclusivamente di funzioni interne senza ricorrere all'ausilio di consulenti esterni.

L'assemblea non ha autorizzato, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 C.C..

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio del 23.04.2013 sono stati confermati quali Amministratori Delegati, oltre al Presidente, i consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli, con l'attribuzione dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

Sono da considerare quali principali responsabili dell'impresa (Chief Executive Officer) i consiglieri:

- Giuseppe Frigoli (responsabile amministrativo, acquisti, personale, produzione)
- Emilio Frigoli (responsabile commerciale)

L'assenza di alcun limite di delega è giustificato dal particolare assetto societario e dall'attività svolta dagli stessi all'interno dell'Emittente. Il Consiglio, tuttavia, può in qualsiasi momento avocare a sé la decisione su qualsivoglia operazione.

Interlocking directorate

[Non adesione al criterio applicativo 2.C.5. del Codice] Il Consiglio non ha ritenuto di aderire al criterio applicativo 2.C.5. del Codice di Autodisciplina, riservandosi di valutare di volta in volta e in concreto la eventuale situazione di *interlocking directorate*, tenendo conto di potenziali conflitti di interesse che si dovessero determinare.

Si precisa, in ogni caso, che alla data della presente Relazione non ricorre la situazione di interlocking directorate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio, pur avendo ricevuto la delega per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, non è più da considerare, in ragione dell'attività effettivamente svolta, quale principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Egli, oltre all'attività di organizzazione dei lavori del Consiglio e di raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi, nel corso dell'Esercizio si è occupato dell'elaborazione e coordinamento dell'attività dei consiglieri delegati ed esecutivi nella definizione ed elaborazione delle principali

strategie aziendali, della Società e del Gruppo, anche con l'ausilio e il supporto dei dirigenti preposti delle specifiche aree di intervento.

Informativa al Consiglio

Il Presidente, coadiuvato dal *Lead Independent Director*, si accerta che per tutte le materie sottoposte all'esame del Consiglio siano fornite in tempo utile la documentazione e le informazioni necessarie per una valutazione e decisione cosciente degli argomenti trattati. I documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, in particolare, vengono tempestivamente trasmessi ai consiglieri, non appena disponibili, a cura dell'ufficio affari societari. Ciascun consigliere ha la facoltà di richiedere gli approfondimenti e le integrazioni ritenuti necessari e opportuni.

Gli organi delegati hanno riferito regolarmente al Consiglio circa l'attività svolta nell'Esercizio delle deleghe loro conferite con periodicità trimestrale.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

All'interno del Consiglio dell'Emittente sono presenti due amministratori esecutivi: Giovanni Frigoli e Francesco Frigoli.

Il primo è da considerare amministratore esecutivo in quanto amministratore delegato con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della controllata Linkonline S.r.l., società avente rilevanza strategica per il Gruppo, nonché per aver ricevuto, in data 23.04.2013, la delega per ricercare e contattare fornitori/partner strategici per la Società.

Il secondo, invece, è amministratore esecutivo della Società in virtù della delega conferitagli in data 23.04.2013 dal Consiglio per l'attività di ricerca e sviluppo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera l) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa e in ottemperanza all'art. 3 del Codice, sono attualmente presenti nel Consiglio tre amministratori indipendenti (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, dott. Alberto Piantoni e dott. Andrea Collalti) i quali:

- a. non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
- b. non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- c. non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- d. non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una rilevante relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato:
 - con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
- e. fermo restando quanto indicato al punto d) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza:
 - con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo;
 - con gli Amministratori dell'Emittente;
 - con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al punto precedente;
- f. non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale, anche a base azionaria;
- g. non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni*;
- h. non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- i. non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- j. non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

* Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) si segnala che il Consiglio ha riconosciuto che i consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprano la carica di amministratori della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio in occasione della nomina (23.04.2013) e nel corso dell'Esercizio (13.03.2015).

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice e dal TUF (eccetto quanto sopra indicato con riferimento al requisito di cui alla lett. g).

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate situazioni che hanno determinato il venir meno dei predetti requisiti in capo agli amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare annualmente l'indipendenza degli amministratori indipendenti, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Nel corso del 2015 si sono tenute due riunioni di soli amministratori indipendenti: una nel mese di marzo per l'analisi del piano di budget l'altra nel mese di novembre per valutare i benefici e le prospettive di sviluppo per il Gruppo derivanti dalla ripresa dell'attività di Sanfaustino Label.

In vista del rinnovo del Consiglio, prevista con l'approvazione del bilancio 2015, nella riunione del Consiglio tenutasi in data 11.03.2016 è stato stabilito, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Codice, che i Consiglieri che abbiano indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti si impegnino a mantenerla durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi, ferma

restando la facoltà del Consiglio di provvedere alla immediata cooptazione dello stesso amministratore.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 23.04.2013 il Consiglio ha confermato il dott. Alberto Piantoni quale Lead Independent Director.

Nel corso dell'Esercizio egli ha convocato autonomamente le riunioni dei soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione dell'impresa (per gli argomenti trattati il precedente art. 4.6 della presente Relazione).

Egli, inoltre, ha collaborato con il Presidente al fine di assicurare che gli amministratori fossero destinatari di flussi informativi completi e tempestivi concernenti l'adozione delle deliberazioni da parte del Consiglio e l'esercizio, da parte dello stesso, dei poteri di direzione, indirizzo e controllo della Società e del Gruppo.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La trasmissione all'esterno della Società di comunicazioni e informazioni, in particolare di quelle price sensitive, è effettuata esclusivamente dal Presidente e dall'amministratore delegato e, su loro disposizione, dal responsabile delle comunicazioni esterne - Investor Relations Manager (Dott.ssa Anna Lambiase) in collaborazione con l'Ufficio Affari Societari (Avv. Emanuele Nugnes).

Il Presidente e l'Amministratore Delegato curano che le informazioni siano complete e adeguate e vengano trasmesse agli organi di controllo, al mercato e al pubblico in modo tempestivo e non selettivo.

Informazioni riservate e registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate

Il Consiglio, in data 29.08.2008, ha approvato la nuova procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, predisposta ai sensi degli artt. 114 e 115-*bis* del TUF; degli artt. 66, 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e dell'art. 4 del Codice. La procedura è stata aggiornata in data 11.11.2011.

I tratti essenziali della Procedura sono:

- la definizione e qualificazione delle informazioni privilegiate;
- l'obbligo di riservatezza imposto a chiunque venga in contatto con le predette informazioni, in conformità a quanto previsto anche dal codice etico;
- le modalità di gestione delle informazioni e dei dati;
- la previsione di una procedura da applicare in via generale e diverse procedure speciali utilizzabili in determinate ipotesi;
- la regolamentazione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (già istituito nell'aprile 2006);
- la previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

E' previsto, in particolare, per tutti i soggetti iscritti nel registro, il divieto al compimento - direttamente o per interposta persona - di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio delle azioni o di strumenti finanziari ad esse collegate nei 15 giorni di calendario (black-out period) precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo - progetto di bilancio d'esercizio, relazione semestrale abbreviata, resoconto intermedio di gestione - e sino alla diffusione al pubblico delle relative informative ai sensi dell'art. 114 del TUF.

Il soggetto preposto alla tenuta, alla conservazione e all'aggiornamento del registro è il

Responsabile dell'Ufficio Affari Societari. Egli, in particolare, prima della decorrenza del black-out period, invia a mezzo posta elettronica apposita comunicazione a tutti gli iscritti nel registro rammentando il divieto di effettuare operazioni sul titolo Poligrafica S. Faustino durante il predetto periodo.

Internal dealing

A seguito del recepimento in Italia della direttiva Market Abuse, con la legge n. 62/2005, e dell'adozione da parte di Consob, con la deliberazione n. 15232 del 29 novembre 2005, del nuovo Regolamento Emittenti, è stato introdotto a livello legislativo l'obbligo di comunicazione al pubblico e alla Consob delle operazioni effettuate da persone rilevanti e da persone strettamente legate a esse su strumenti finanziari della società.

Più in particolare gli artt. 114, comma 7 e 193 commi 1 e 1-*bis* del TUF e gli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti hanno disciplinato in sede normativa l'internal dealing, individuando e regolamentando i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente legate, i termini e le modalità delle comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni o strumenti finanziari collegati alle azioni dell'emittente quotato.

Il Consiglio, in data 12.11.2008, ha approvato un nuovo Codice di Comportamento in materia di internal dealing che è stato aggiornato in data 28.08.2012. Il Codice si articola come segue:

- definizione di soggetti rilevanti, azionisti rilevanti e persone a essi strettamente legate;
- procedura volta a determinare chi, tra i dirigenti della società, debba assumere la qualifica di soggetto rilevante;
- individuazione del soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle informazioni sulle operazioni di cui all'art. 152-*octies* del Regolamento Emittenti nella persona del Responsabile dell'Ufficio Affari Societari;
- individuazione delle controllate rilevanti;
- definizione di operazioni su azioni e strumenti finanziari collegati;
- determinazione delle modalità e dei tempi di comunicazione delle operazioni;
- previsione della possibilità di servirsi della società per adempiere all'obbligo di comunicazione nei confronti della Consob;
- individuazione di un periodo nel corso del quale è interdetto ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate effettuare operazioni su titoli o eventuali strumenti collegati alle azioni emesse dalla società (black-out period);
- possibilità di adottare provvedimenti nel caso di violazione delle previsioni del Codice di Comportamento;
- previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio, nel corso della riunione del 13.11.2015, in considerazione delle dimensioni e della struttura organizzativa della Società ha ravvisato che non fosse necessario istituire al suo interno comitati con funzioni propositive e consultive diversi da quelli previsti dal Codice.

7. COMITATO PER LE NOMINE

[Non adesione al principio 5.P.1. del Codice] Il Consiglio, nel corso della riunione del 13.11.2015, tenuto conto dell'assetto proprietario della Società e della sua struttura organizzativa non ha ravvisato la necessità di istituire, al suo interno, un Comitato per le nomine.

La scelta è legata al riconoscimento della Società come sistema caratterizzato da scarso grado di dispersione dell'azionariato e presenza di assetti proprietari concentrati in capo a pochi soggetti.

I candidati alla carica di Amministratori vengono proposti con voto di lista secondo le modalità indicate nello Statuto, garantendo ampia partecipazione a tutti gli azionisti. Non è stato quindi ritenuto opportuno costituire il comitato per le nomine.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio, con delibera del 23.04.2013, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione:

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffè possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Le informazioni relative al ruolo e al funzionamento del Comitato sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni relative remunerazione degli amministratori sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In data 23.03.2013 sono stati rinnovati i componenti del Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) che, in conformità a quanto previsto dal Codice, risulta composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Presidente (amministratore indipendente);
- Alberto Piantoni (amministratore indipendente);
- Ilaria Frigoli (amministratore non esecutivo).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito 2 volte. Alle riunioni, oltre al Presidente del Collegio Sindacale, hanno partecipato anche il responsabile della funzione di internal audit nonché, su invito del Comitato, limitatamente alla discussione di determinati punti all'ordine del giorno, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

La durata media delle riunioni è stata di circa un'ora. Per l'esercizio in corso sono state programmate 3 riunioni di cui una già tenutasi in data 11 marzo 2016.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Al comitato controllo e rischi sono stati attribuiti i compiti di cui al punto 7 del Codice, oltre quello di assistere il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti ivi indicati.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di:

- fornire al Consiglio un parere preventivo per l'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice in materia di controllo interno e gestione dei rischi (parere vincolante nel caso di

decisioni relative a nomina, revoca, remunerazione e dotazione di risorse del responsabile della funzione di internal audit);

- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprimere parere motivato vincolante sull'interesse della Società in occasione del compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato Controllo e Rischi è tenuto a svolgere le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale, con il responsabile della funzione di internal audit e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato ha svolto un'attività di verifica del sistema di controllo interno con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- verifica dell'avanzamento del piano di lavoro del responsabile della funzione di internal audit;
- valutazione e monitoraggio dell'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili, della procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- valutazione, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- attività inerente il ruolo di Organismo di Vigilanza.

Nel corso delle riunioni previste per l'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, il Comitato ha riferito al Consiglio sull'attività svolta e, quindi, sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno.

Alle riunioni del Comitato, regolarmente verbalizzate, ha sempre partecipato il presidente del Collegio Sindacale.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità.

Non è stata stabilita una determinata quantità di risorse finanziarie a disposizione del Comitato; il Presidente, tuttavia, può richiedere in ogni momento all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno l'erogazione delle risorse di cui necessita il Comitato per lo svolgimento dei propri compiti. Tuttavia, il tetto massimo di spesa per il ricorso a esperti indipendenti in occasione del rilascio del parere richiesto dal Consiglio in occasione di operazioni con parti correlate non può essere superiore ad € 30.000,00 per ogni singola operazione.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Compete al Consiglio di Amministrazione la responsabilità del sistema di controllo interno, inteso

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della legalità e la salvaguardia dei beni aziendali, nonché la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi.

L'Emittente opera in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, deve quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo - pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di communication agency della controllata Psfinteractive S.r.l.. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione. Attraverso tale operazione il Gruppo ha quindi intrapreso una strategia di sviluppo che ha l'intento di cogliere tutte le possibili sinergie con particolare riguardo all'integrazione commerciale sulla clientela fidelizzata.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che tuttavia risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla direzione dell'Emittente.

Analogamente, ciascuna società possiede autonomia finanziaria; sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sull'Emittente, i flussi finanziari di ciascuna società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi istituti di credito si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, ed in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute ed a scadere viene demandata ad una funzione centrale con cadenza quindicinale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato positivo con particolare riguardo all'Emittente. La posizione finanziaria netta non denota situazioni di rischio particolare. Si segnala, in particolare, che l'indebitamento netto complessivo di gruppo al 31.12.2015 risulta ridotto di circa 0,63 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (in linea con l'esercizio precedente quando si era ridotta di 1,1 milioni di euro).

L'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che garantiscono la possibilità di accedere a nuove e più consistenti linee di credito, qualora necessarie.

In relazione al rischio tasso di interesse lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati a tasso variabile; solamente una componente riferita a un finanziamento di recente erogazione è stata affiancata a uno strumento derivato di copertura.

Il Consiglio, anche sulla base delle indicazioni fornite nel corso dell'Esercizio dal Comitato Controllo e Rischi, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF)

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato si applicano le procedure amministrative e contabili predisposte dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità ai principi contabili di riferimento. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa attraverso delle procedure interne valide per la capogruppo e per le controllate e un'attività di monitoraggio periodico e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

Il sistema di controllo interno è strutturato in modo da assicurare l'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché il controllo sulle risorse finanziarie e sui relativi impieghi.

Gli strumenti adottati sono volti a verificare:

- l'accuratezza delle rilevazioni contabili, ponendo particolare attenzione alla valutazione dei crediti commerciali, dei beni materiali e immateriali, delle partecipazioni, delle rimanenze e, in generale, dei criteri di valutazione applicati che permettono al bilancio annuale e alle altre tipologie di informativa finanziaria periodica, di fornire l'immagine fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società;
- sistemi informatici;
- l'approvazione delle operazioni aziendali da parte dei soggetti preposti alla loro autorizzazione e la loro corretta rilevazione nelle scritture contabili.

I riscontri vengono svolti soprattutto attraverso l'ispezione dei documenti e delle rilevazioni effettuate e l'ottenimento di informazioni da parte dei dirigenti e degli amministratori esecutivi.

Per l'impairment test, in particolare, vengono sviluppate apposite procedure di stima piuttosto articolate in considerazione dei prevedibili flussi di cassa e reddituale per gli esercizi futuri, sulla base dei piani previsionali approvati dai vari consigli di amministrazione, che hanno la responsabilità di elaborare il piano circa l'andamento della relativa CGU, a cui è riferibile l'avviamento da valutare.

I controlli interni sono stati tali da evitare situazioni di rischio sui processi di stima di valutazione dei crediti e delle rimanenze.

La funzione amministrativa della capogruppo elabora delle situazioni economico/patrimoniali con periodicità mensile in riferimento all'andamento della capogruppo e delle controllate, che vengono sottoposte all'attenzione degli amministratori esecutivi. La finalità principale dei report mensili è quella di monitorare l'andamento del fatturato, dei costi, della marginalità in termini di Ebitda ed Ebit, nonché valutare l'andamento della posizione finanziaria netta e l'onerosità media dell'indebitamento finanziario.

I dati dei report infrannuali vengono confrontati con i dati storici. Gli scostamenti anomali, inattesi o maggiormente significativi in termini di valore, sono indagati dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e le risultanze sono sottoposte tempestivamente all'attenzione dell'amministratore delegato.

In occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale e del progetto di bilancio, il Consiglio valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema del controllo interno in base alle informazioni comunicate dall'amministratore esecutivo incaricato del controllo interno e del preposto al controllo interno. Nel corso dell'Esercizio tale valutazione ha sempre dato esito positivo.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato, al 31.12.2015 l'area di consolidamento risultava composta da:

- Linkonline S.r.l. con unico socio
- Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
- Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Tali società redigono il bilancio d'esercizio in base ai principi contabili nazionali. Per la successiva

redazione del bilancio consolidato dell'Emittente, a tali bilanci sono applicate in via extracontabile le rettifiche richieste dall'applicazione degli IAS/IFRS al fine di procedere all'aggregazione di bilanci redatti tutti con gli stessi principi internazionali. L'accuratezza di tali rettifiche è verificata attraverso la comparazione con le rettifiche apportate nel periodo precedente e l'analisi delle singole voci di bilancio al fine di individuare ulteriori rettifiche da apportare.

La tenuta dell'amministrazione delle società controllate è affidata alla medesima struttura della capogruppo presso la sede di Castrezzato. Il monitoraggio del sistema di controllo interno delle società controllate è coerente con quello previsto sull'Emittente, con l'obiettivo di fornire i dati necessari alla redazione di un'informativa finanziaria consolidata affidabile, accurata e tempestiva.

Gli amministratori e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF attestano che:

- per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprenda i contenuti di cui alla lettera e) del comma 5 dell'art. 154-*bis* del TUF;
- per il bilancio semestrale consolidato abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione comprenda i contenuti di cui alla lettera f) del comma 5 dell'art. 154-*bis* del TUF.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, in data 09.11.2012, ha individuato come amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno l'Amministratore Delegato Giuseppe Frigoli (già amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno dal 12.11.2008). Tale incarico è stato implicitamente confermato in capo allo stesso consigliere in seguito alla conferma dell'incarico da parte dell'Assemblea del 23.04.2013.

In conformità del criterio applicativo 7.C.4. del Codice, egli:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha il potere di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;
- riferisce tempestivamente al Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Consiglio possa prendere le opportune iniziative.

Dal 29.08.2013, inoltre, egli riveste il ruolo di datore di lavoro ex art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008.

11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Nella riunione del 09.11.2012, il Consiglio ha nominato Massimiliano Frigoli (già Preposto al Controllo Interno sin dal 14.03.2005), responsabile della funzione di internal audit su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previa valutazione del possesso dei requisiti di professionalità, organizzazione e indipendenza (ciò nonostante la parentela con i

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

consiglieri delegati ed esecutivi) e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi) e sentito il collegio sindacale.

Il predetto soggetto non è responsabile di alcuna area operativa all'interno dell'Emittente e non dipende gerarchicamente dal Consiglio (opera all'interno della controllata Linkonline in qualità di responsabile del servizio clienti e di gestione dei processi informatici).

Nel corso dell'Esercizio il responsabile della funzione di internal audit, conformemente a quanto previsto dall'art. 7.C.5. del Codice,

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le ha trasmesse ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso dell'Esercizio non si è ravvisata la necessità di predisporre relazioni su eventi di particolare rilevanza.

Egli, inoltre, ha svolto le seguenti attività:

- analisi dei tempi e delle logiche di definizione del processo produttivo;
- analisi del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro anche nell'ambito;
- analisi della tenuta dei processi di controllo interno;
- supporto all'ufficio tecnico e all'ufficio qualità nell'effettuazione dell'analisi del rischio al fine della predisposizione del manuale HACCP e, quindi, dell'ottenimento della certificazione BRC.

Non sono state destinate risorse finanziarie al responsabile della funzione di internal audit in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio, in data 19.03.2008, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, e il Codice Etico.

Il Modello è stato successivamente implementato in data 29.08.2008, 20.02.2009, 13.11.2009 e 14.11.2014.

Il Modello si compone di una Parte Generale nella quale, dopo aver richiamato i principi generali del Decreto, vengono illustrate le componenti del Modello, con riferimento all'organismo di vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello e del Codice Etico all'interno dell'azienda, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste, alle verifiche a cui dovranno essere sottoposti il Modello e le procedure.

Nella Parte Speciale, invece, vengono prese in considerazione le seguenti fattispecie di reato:

- reati verso la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati di abuso di mercato;

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro o beni o utilità di provenienza illecita;
- reati informatici e trattamento illecito dei dati;
- reati di falso nummario;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- reati ambientali.

La funzione di Organismo di Vigilanza, nominato in occasione dell'approvazione del Modello, è stata attribuita al Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi). Il Consiglio non ha valutato l'opportunità di attribuire le funzioni di organismo di vigilanza al collegio sindacale.

Il Modello e il Codice Etico sono disponibili sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Modello)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Codice Etico)

Le società controllate Sanfaustino Label S.r.l. e Linkonline S.r.l. hanno approvato, rispettivamente in data 30.12.2015 e 10.03.2016 il proprio codice etico.

In entrambe le società, inoltre, è in fase di ultimazione l'individuazione delle aree di rischio, attività propedeutica per la predisposizione del Modello 231 la cui adozione è prevista entro la fine del 2016.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

In data 23.04.2008, su proposta del Collegio Sindacale e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale per il periodo 2008-2016 alla società di revisione Analisi S.p.A. con sede in via Barilli 5/1 a Reggio Emilia.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

In base all'art. 23 dello Statuto il Consiglio nomina, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili scelto tra i soggetti di comprovata esperienza professionale in materia contabile e finanziaria ed in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per i membri di organi di controllo. Il Consiglio vigila affinché il Dirigente Preposto sia dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni. Le attribuzioni e le responsabilità del Dirigente Preposto sono determinate dalla legge.

Il Consiglio, quindi, al fine di adeguarsi alla previsione di cui all'art. 154-*bis* del TUF e in conformità allo Statuto, ha nominato, nella riunione del 14.11.2006, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, la Rag. Cristina Capitanio.

Tale scelta è parsa più la più opportuna in quanto la stessa è in possesso delle necessarie competenze professionali dal momento che ricopre già la funzione di Direttore Amministrativo e gode della massima fiducia del Consiglio di Amministrazione.

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra vari i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene effettuata, congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio affari societari congiuntamente al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12.11.2010 è stata approvata la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (efficace dal 1° gennaio 2011), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni nonché dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile.

La predetta procedura determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

La Società, possedendo i requisiti dimensionali di cui alla definizione di società di minori dimensioni ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, si è avvalsa della facoltà di predisporre una procedura semplificata che trova applicazione indistintamente per le operazioni di maggiore e minore rilevanza fatte salve le seguenti ipotesi di esclusione:

- a. operazioni di importo esiguo, ossia quelle di valore inferiore ad Euro 120.000 purché non presentino elementi di rischio connessi alle caratteristiche dell'operazione stessa e sul presupposto che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società;
- b. i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile;
- c. le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del Codice Civile relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile e i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- d. deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nella precedente lettera c), nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche a condizione che:
 - la Società adotti una politica di remunerazione;
 - nella definizione della predetta politica venga coinvolto il Comitato per la Remunerazione;
 - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
 - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.
- e. le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da Poligrafica purché nelle società controllate da Poligrafica controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi, di altre parti correlate della Società. Non vengono considerati interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o uno o più dirigenti con responsabilità strategiche tra Poligrafica e le società dalla stessa controllate;
- f. le operazioni ordinarie, ossia quelle che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività

operativa e della connessa attività finanziaria, che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

La competenza a deliberare in merito alle operazioni con parti correlate spetta al Consiglio che a tal fine deve ricevere, con congruo anticipo, informazioni adeguate, puntuali e complete in relazione agli elementi caratteristici delle operazioni con parti correlate, quali la natura della correlazione, le modalità esecutive delle stesse, le condizioni, anche economiche, per la loro realizzazione, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la Società.

Il Consiglio delibera sulle operazioni con parti correlate previo parere motivato vincolante del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo Rischi) sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Ai fini del rilascio del parere, il Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo Rischi) deve ricevere anch'esso informazioni complete e adeguate in merito alle operazioni e agli elementi caratteristici delle stesse. Il Comitato può farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti non correlati.

Il Consiglio e il Collegio Sindacale dovranno ricevere una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Qualora l'operazione coinvolga gli interessi di uno degli amministratori di Poligrafica, l'amministratore che si trovi nella condizione di parte correlata rispetto all'operazione deve informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, astenendosi dal partecipare alla deliberazione. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga comunque auspicabile la partecipazione alla fase istruttoria e alla fase deliberativa dell'amministratore in questione, lo stesso può consentire, sentito il Collegio Sindacale, la partecipazione dell'amministratore interessato il quale, tuttavia, dovrà astenersi dalla votazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni con parti correlate provvedono a motivare adeguatamente l'interesse della Società, le ragioni, la convenienza e la correttezza sostanziale delle operazioni medesime per la Società stessa e il Gruppo.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni:

- una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari ad un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale del capitale nella misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento per la nomina degli organi di amministrazione ai sensi dell'art. 147-ter del TUF. Con delibera Consob n. 19499 del 28.01.2016, per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e i soci che aderiscano a un patto parasociale avente a oggetto azioni dell'emittente non possono presentare, neppure per

interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste e non possono essere nominati sindaci i candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, coloro che siano amministratori delle società controllanti o controllate e coloro che ricoprono gli incarichi di amministrazione e controllo oltre i limiti stabiliti da Consob con proprio Regolamento. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- una certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. La certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'assemblea);
- una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dal Regolamento Consob con questi ultimi;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro come previsto dal Regolamento Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati neppure indirettamente ai soci di riferimento, ai sensi dell'art. 148 del TUF che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Il membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato Presidente del Collegio sindacale.

Qualora il criterio di riparto dei generi di cui alla Legge 120/2011 non venga rispettato, risulteranno eletti, per il primo rinnovo del Consiglio successivo a un anno dall'entrata in vigore della predetta Legge, gli appartenenti al genere meno rappresentato inseriti nella lista che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore, nella misura di un quinto dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere. Se dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non

risulti un numero intero di componenti da eleggere appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue:

- qualora si debba procedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;
- qualora invece occorra sostituire i sindaci eletti dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto di maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di minoranza di cui faceva parte il sindaco da sostituire ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa.

La sostituzione deve avvenire nel rispetto, comunque, dei criteri di cui alla Legge 120/2011 per la rappresentanza del genere meno rappresentato limitatamente ai casi verificatisi dopo il primo, secondo e terzo rinnovo del consiglio successivi a un anno dall'entrata in vigore della predetta Legge.

14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria del 23.04.2013 ha nominato il nuovo collegio sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2015.

Nell'occasione è stata presentata soltanto una lista da parte di Frigoli Alberto, Frigoli Giuseppe, Frigoli Emilio, Frigoli Francesco e Frigoli Giovanni che ha ottenuto il 99,6987% dei voti del capitale votante. I relativi curricula sono disponibili sul sito Internet dell'Emittente (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Collegio Sindacale).

Nel corso dell'Esercizio il collegio sindacale si è riunito 4 volte, con una durata media di circa 4 ore per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate 4 riunioni.

Nella prima riunione dopo la nomina è stata valutata la propria indipendenza applicando i medesimi criteri previsti dal Codice per gli amministratori. Il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri è stato altresì valutato nel corso dell'Esercizio da parte del Collegio stesso in data 02.04.2015 e dal Consiglio in data 13.03.2015.

Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) del precedente art. 4.6, si segnala che il Collegio Sindacale ha riconosciuto che i membri Umberto Bisesti e Francesco Curone siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di sindaco della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Qualora un sindaco, per conto proprio o di terzi, avesse un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, è tenuto ad informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia. Nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della predetta società.

Nello svolgimento della propria attività, il collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, inoltre, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i Sindaci idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

UMBERTO BISESTI (Presidente)

Nato a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 10.09.1973 e ivi residente.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Einaudi di Chiari e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione di commercialista. Dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

Dal 2001 collabora quale associato con lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia. Ricopre, inoltre, la carica di Sindaco presso la controllata Linkonline S.r.l..

Nel 2012 ha ottenuto la qualifica di mediatore/conciliatore civile ex D. Lgs. n. 28/2010 e dal 2015 è abilitato revisore enti locali.

FRANCESCO CURONE (Membro effettivo)

Nato a Lonigo (VI) il 02.12.1961 con studio professionale a Brescia.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1989, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999.

Dal 1991 ha ricoperto, e tuttora ricopre, la carica di Sindaco presso diverse imprese, tra le quali anche la controllata Linkonline S.r.l..

MARIAGRAZIA BISESTI (Membro effettivo)

Nato a Verolanuova (BS) il 31.12.1969 e residente a Brescia.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Don Primo Mazzolari di Verolanuova e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione. Dal 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

E' titolare dello lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia che si occupa, principalmente, di consulenza fiscale, contabilità ordinaria per esercenti arti e professioni, assistenza e consulenza tributaria, amministrazione di aziende, bilanci, riclassificazioni e analisi, elaborazioni di modulistica fiscale, amministrazione del personale, ristrutturazioni aziendali.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione si adopera per rendere tempestive le informazioni e la

documentazione rilevante per gli azionisti. Si attiva, inoltre, per mantenere un costante dialogo con il mercato, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla comunicazione delle informazioni privilegiate. I comportamenti aziendali sono volti a evitare asimmetrie informative, e ad assicurare parità dell'informazione alla comunità finanziaria. La Società assicura la disponibilità sul proprio sito Internet (www.psf.it) di tutte le informazioni destinate alla comunità finanziaria nell'apposita area Investor Relations.

Il Consiglio in data 09.11.2012 ha identificato il responsabile dell'ufficio affari societari quale responsabile incaricato dei rapporti con gli azionisti. Nello svolgimento del proprio compito egli si coordina con la Dott.ssa Anna Lambiase, Investor Relations Manager dell'Emittente.

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 10 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o in unica convocazione (record date); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati a intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo reperibile presso la sede legale o sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Qualora il rappresentante consegna o trasmetta una copia della delega deve attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

In occasione di ogni singola assemblea, inoltre, è facoltà della Società designare, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e dell'art. 11, comma 2-*bis* dello Statuto, il Rappresentante Designato quale soggetto a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, può gratuitamente conferire delega con istruzioni di voto a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega eventualmente rilasciata al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Entro lo stesso termine la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. Il modulo di delega al Rappresentante Designato è reperibile presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

Il Consiglio si adopera per fornire agli azionisti un'adeguata informativa necessaria perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. Ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11-*bis* dello Statuto, gli azionisti hanno il diritto di proporre domande connesse all'ordine del giorno, fino a tre giorni prima dell'Assemblea, inviando lettera raccomandata presso la sede della Società all'attenzione dell'Ufficio Affari Societari, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata affarisocietari@psfpec.it o via fax

al numero 030.7049913, corredando la richiesta con le informazioni necessarie a consentirne l'identificazione. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Può essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta alcuna risposta quando le informazioni richieste risultano già disponibili in formato "Domande e Risposte" del sito www.psf.it / Investor Relations / Assemblee.

[Non adesione al criterio applicativo 9.C.3 del Codice] Con riferimento al funzionamento dell'assemblea la Società non si è dotata di un regolamento in quanto le norme di legge e di Statuto nonché i normali inviti procedurali rivolti ai presenti in sede assembleare dal Presidente sono stati ritenuti adeguati a garantire un efficiente svolgimento delle stessa. Il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci e agli aventi diritto che l'abbiano richiesta. Ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno. Per favorire la più ampia partecipazione, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore, di regola, a cinque minuti. Ultimate le risposte il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

All'unica assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio in data 24.04.2015 ha partecipato la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Stante l'assenza di azionisti che non fossero anche componenti del Consiglio nonché dell'assenza di domande da parte di azionisti, il Consiglio non ha riferito sull'attività svolta e programmata.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati ulteriori cambiamenti nella struttura di Corporate Governance dalla data di chiusura dell'Esercizio.

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
Tipo di azioni	N. azioni	% rispetto al cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.194.107	100	Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR	Le azioni, del valore nominale di € 5,16, sono liberamente trasferibili e ognuna dà diritto a un voto. La società può richiedere ai soci fondi con l'obbligo di rimborso nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme di legge vigenti.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE		
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli	9,028
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli	8,971
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli	9,018
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli	9,013
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli	9,037
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5,091

TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato controllo e rischi		Comitato Remuneraz	
Carica	Compon.	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	Altri Inc. ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presid. e AD	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Indip. ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M			X	X	-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. Indip. ●	Carlo Alberto Carnevale Maffé	1961	30.04.2004	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M			X	X	1	5/5	2/2	P	2/2	P
Amm. Indip.	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M			X	X	1	5/5				
Amm. non esec. ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M		X			-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. non esec.	Maurizia Frigoli	1984	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M		X			-	5/5				
Amm. non esec.	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M		X			-	5/5				

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 147-ter TUF: 4,5%

N. riunioni svolte durante l'esercizio: 5

Comitato Controllo e Rischi: 2

Comitato per la Remunerazione: 2

- amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◆ principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

■ Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data di trasformazione della Società in S.p.A.)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.

() In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.**

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2015

Nominativo	Carica	Società
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Amministratore Indipendente	United Ventures SGR S.p.A.
Andrea Collalti	Sindaco Effettivo	Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.)

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indip. da Codice	Partecipaz. alle riunioni del Collegio	Altri incarichi ***
Presidente	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	4/4	1
Membro	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	4/4	0
Membro	Francesco Curone	1961	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	4/4	7
Supplente	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	-	N.A.
Supplente	Monica Margariti	1964	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	-	N.A.

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 148 del TUF: 4,5%

Numero riunioni svolte durante l'Esercizio: 4

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data della trasformazione in Società per Azioni)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute Nel Regolamento Emittenti Consob.

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2015

Nominativo	Carica	Società
Bisesti Umberto (1973)	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
Curone Francesco	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Gedit S.p.A.
	Sindaco effettivo	Marcello Gabana S.p.A.
	Sindaco effettivo	Società Sportiva Gabeca Pallavolo S.p.A.
	Sindaco effettivo	Steltronic S.p.A.
	Sindaco unico	Immobiliare Margherita S.r.l.
	Revisore contabile	San Marco Servizi coop a r.l.

L'elenco completo è altresì pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

(ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob)

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Data di approvazione: 11.03.2016



PREMESSA

La Politica di Remunerazione, che definisce le finalità perseguite e i principi che sono alla base delle determinazioni delle retribuzioni degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei responsabili con responsabilità strategiche, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2016 su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data.

La presente Relazione sulla Remunerazione (**Relazione**) si articola in due sezioni:

- Sezione I: Politica sulla Remunerazione per l'esercizio 2016
- Sezione II: Resoconto sulla remunerazione per l'esercizio 2015

La Relazione è redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob. Nella sua stesura si è tenuto conto dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., come modificato nel luglio 2014.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura adottata dalla Società in data 12 novembre 2010, l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione.

Il Resoconto relativo all'esercizio 2015, presentato per informativa all'Assemblea degli Azionisti, fornisce un consuntivo in materia di remunerazione evidenziandone la coerenza con la Politica in materia di remunerazione approvata dalla Società nell'esercizio precedente.

SEZIONE I

Soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, del comitato esecutivo se nominato nonché del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3) C.C.;
- esprime un parere consultivo, con statuizione priva di efficacia vincolante, sulla Relazione sulla Politica di Remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione (su proposta del Comitato per la Remunerazione) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto da consiglieri non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti; almeno un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria;
- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica di Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, predisposta in conformità dei criteri e principi applicativi di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e ne cura l'attuazione.

Il **Comitato per la Remunerazione**, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione sin dal 2001 secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti; almeno un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 23 aprile 2013, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione:

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Il Comitato per la Remunerazione si riunisce ogni qualvolta il suo Presidente lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno un componente e, comunque, con frequenza adeguata al

corretto svolgimento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito due volte, in data 13 marzo e 24 aprile. Le riunioni hanno avuto una durata di circa mezz'ora. Per l'esercizio 2016 sono previste 2 riunioni di cui 1 già tenutesi in data 11 marzo.

Il Comitato per la Remunerazione:

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione circa la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche o ai quali siano attribuite deleghe specifiche;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi nonché sulla corretta individuazione e fissazione degli obiettivi di performance;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione sull'adozione della politica per la remunerazione;
- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione e attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o altri strumenti finanziari;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione;
- esamina e sottopone al Consiglio di Amministrazione il rendiconto sulle remunerazioni corrisposte ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, qualora ne venga ravvisata la necessità.

La documentazione e le informazioni disponibili (e in ogni caso, quelle necessarie) sono trasmesse a tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione con anticipo sufficiente per esprimersi rispetto alla riunione.

Per la validità delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica e le determinazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti presenti. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione e sono regolarmente verbalizzate e trascritte su apposito libro.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

La Politica di Remunerazione è stata pertanto delineata e approvata dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio Sindacale** esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori esecutivi, e più in generale, degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

Finalità e linee generali della Politica di Remunerazione e descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di performance.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la politica sulla remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

Relazione sulla remunerazione

- la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società;
- la componente variabile prevede un limite massimo;
- la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- gli obiettivi di performance sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- la corresponsione della componente variabile è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione;
- la previsione di intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti della remunerazione versate, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- l'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti.

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento della Società è quello di trovare accordi per definire il rapporto in modo consensuale.

È possibile prevedere per gli Amministratori Delegati un'indennità in caso di cessazione del rapporto di amministrazione il cui ammontare che, di regola e salvo casi eccezionali, non potrà superare un ammontare corrispondente al 40% della relativa remunerazione fissa agli stessi complessivamente riconosciuta nell'arco del mandato.

La corresponsione di una specifica indennità potrà essere riconosciuta, inoltre, sempre previa valutazione dei competenti organi sociali, nei seguenti casi:

- risoluzione ad iniziativa della Società non sorretta da giusta causa;
- risoluzione ad iniziativa dell'Amministratore per giusta causa, intendendosi, in via esemplificativa, la sostanziale modifica del ruolo o delle deleghe attribuite e/o i casi di cd. Opa "ostile".

Nelle ipotesi sopra descritte l'indennità è pari a due annualità del compenso annuo lordo (componente fissa).

Nella definizione della politica sulla remunerazione la Società non ha utilizzato come riferimento le politiche retributive implementate da altre società e non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

Principali cambiamenti rispetto all'esercizio precedente

La Politica di remunerazione 2016 conferma, sia in termini di principi che di meccanismi retributivi, l'impostazione applicata l'anno precedente.

Remunerazione degli amministratori

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2013, sono stati nominati amministratori delegati Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli. Agli stessi sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

La remunerazione degli Amministratori delegati, determinata in base alle dimensioni e alla struttura della Società, è così composta:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel

caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;

- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi – risultati economici – misurati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo, di regola non inferiore a 36 mesi. Tuttavia, tenuto conto dell’assetto proprietario della Società e della struttura organizzativa e di poteri attualmente in essere nel Gruppo, si ritiene che la partecipazione dei consiglieri delegati nel capitale sociale della Società sia idonea a garantire il raggiungimento di un obiettivo tipico di un sistema di incentivazione di medio periodo. Tale viene considerato un arco temporale di 24 mesi.

L’ammontare della componente fissa e variabile vengono determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei compiti assegnati.

La componente variabile verrà corrisposta con cadenza biennale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione (parametrati sui risultati consolidati del Gruppo) con pagamento differito al termine dell’esercizio di maturazione.

La componente variabile non può superare il 50% dell’importo stabilito per il compenso fisso (prendendo come base di riferimento quanto corrisposto complessivamente nel biennio). Nel rispetto dei predetti parametri testé indicati, è possibile prevedere piani di remunerazione su base azionaria.

Le spese sostenute dagli Amministratori per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Amministratori esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 23.04.2013, ha conferito deleghe specifiche ai consiglieri Francesco Frigoli (attività di ricerca e sviluppo) e Giovanni Frigoli (per ricerca e contatto fornitori/partner strategici per la Società).

La remunerazione degli Amministratori esecutivi, determinata in base alle dimensioni e alla struttura della Società, è così composta:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l’impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi – risultati economici – misurati e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio periodo, di regola non inferiore a 36 mesi. Tuttavia, tenuto conto dell’assetto proprietario della Società e della struttura organizzativa e di poteri attualmente in essere nel Gruppo, si ritiene che la partecipazione dei consiglieri esecutivi nel capitale sociale della Società sia idonea a garantire il raggiungimento di un obiettivo tipico di un sistema di incentivazione di medio periodo. Tale viene considerato un arco temporale di 24 mesi.

L’ammontare della componente fissa e variabile vengono determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei compiti assegnati.

La componente variabile verrà corrisposta con cadenza biennale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione (parametrati sui risultati consolidati del Gruppo) con pagamento differito al termine dell’esercizio di maturazione.

La componente variabile non può superare il 30% dell’importo stabilito per il compenso fisso (prendendo come base di riferimento quanto corrisposto complessivamente nel biennio). Nel

Relazione sulla remunerazione

rispetto dei predetti parametri testé indicati, è possibile prevedere piani di remunerazione su base azionaria.

Le spese sostenute dagli Amministratori per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Amministratori non esecutivi

A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto esclusivamente un compenso fisso.

Per i consiglieri chiamati a partecipare al Comitato Controllo e Rischi e al Comitato per la Remunerazione, entrambi composti da Amministratori non esecutivi, non è prevista la corresponsione di un compenso aggiuntivo né un gettone di presenza.

Le spese sostenute dagli Amministratori per lo svolgimento del loro incarico non vengono rimborsate dalla Società.

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati per gli amministratori delegati ed è composta da:

- da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui infra;
- da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Società nel triennio, periodo ritenuto coerente con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi.

La componente variabile è pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua lorda fissa di peso generalmente non inferiore al 20% di detta remunerazione.

Non è prevista la corresponsione di benefici non monetari.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche è previsto il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Meccanismi di incentivazione del Responsabile della funzione di Internal Audit e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In relazione al Responsabile della funzione di Internal Audit, si ricorda che, trattandosi di soggetto esterno alla Società, non è previsto in suo favore alcun incentivo.

Per quanto riguarda il Dirigente Preposto, invece, non è previsto alcun incentivo ritenendo il compenso fisso ad esso spettante comunque coerente con i compiti assegnati.

SEZIONE II

La presente sezione è articolata in due parti e illustra nominativamente, mediante le tabelle allegate nella seconda parte, i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in linea con la Politica sulla Remunerazione 2015, e le informazioni relative alle partecipazioni azionarie nella Società dagli stessi detenute.

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di amministrazione

L'assemblea degli azionisti tenutasi il 24.04.2015 ha determinato il compenso complessivo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione nella misura di € 1.149.055,00, in linea con quanto deliberato per l'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha fissato il compenso fisso nella misura di seguito specificata:

- Alberto Frigoli (Presidente e amministratore delegato): € 108.000,00
- Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli (amministratori delegati): € 287.500,00
- Giovanni Frigoli (amministratore esecutivo): € 281.500,00
- Francesco Frigoli (amministratore esecutivo): € 120.000,00
- Alberto Piantoni, Andrea Collalti, Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli ed Elisa Frigoli (amministratori non esecutivi): € 12.911,00.

Nessun compenso è stato deliberato in favore del consigliere Carlo Alberto Carnevale Maffé.

In linea con quanto previsto dalla Politica della Remunerazione, una parte della remunerazione degli amministratori delegati è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Tale parte variabile, determinata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 24.04.2015 su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data, è così determinata:

- per ciascun amministratore delegato

Ebit consolidato	Compenso variabile
€ 1.000.000	€ 70.000
€ 1.500.000	€ 80.000
€ 2.000.000	€ 90.000
€ 2.500.000	€ 100.000

- per ciascun amministratore esecutivo

Ebit consolidato	Compenso variabile
€ 1.000.000	€ 50.000
€ 1.500.000	€ 60.000
€ 2.000.000	€ 65.000
€ 2.500.000	€ 70.000

Il calcolo è effettuato sul biennio 2015 - 2016 e la corresponsione è prevista al termine dell'esercizio 2017.

Non sono stati corrisposti compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati.

Nel corso dell'Esercizio, i consiglieri di amministrazione hanno percepito gli emolumenti indicati nella "tabella 1 - Schema 7-bis" di seguito allegata.

Compensi corrisposti all'organo di controllo

L'emolumento annuo lordo spettante al Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea degli azionisti, in occasione della nomina dell'organo di controllo, nella misura prevista dalle tariffe professionali vigenti.

Compensi corrisposti ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono presenti all'interno della Società Dirigenti con responsabilità strategiche né Direttori Generali.

Tutte le decisioni con risvolti strategici vengono adottate dagli amministratori delegato nel rispetto delle competenze riservate al Consiglio di Amministrazione.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Nel corso dell'Esercizio 2015 non è cessato dalla carica alcun amministratore.

Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari

Non sono stati approvati piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Tabella 1 Schema 7-bis

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Alberto Frigoli	Presid. e AD	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				108						108		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				108						108		
Giuseppe Frigoli	AD	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				288						288		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				288						288		
Emilio Frigoli	AD	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				288						288		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				288						288		
Francesco Frigoli	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				120						120		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				120						120		
Giovanni Frigoli	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				282						282		
Compensi da società controllate e collegate				6						6		
Totale				288						288		
Alberto Piantoni	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				13						13		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				13						13		
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				0						0		
Andrea Collalti	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				13						13		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				13						13		

Ilaria Frigoli	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015							
Compensi nella società che redige il bilancio				13					13	
Compensi da società controllate e collegate				0					0	
Totale				13					13	
Maurizia Frigoli	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015							
Compensi nella società che redige il bilancio				13			3		16	
Compensi da società controllate e collegate				0			0		0	
Totale				13			3		16	
Elisa Frigoli	Amministr.	01.01.2015 31.12.2015	Approvazione bilancio 2015							
Compensi nella società che redige il bilancio				13					13	
Compensi da società controllate e collegate				0					0	
Totale				13					13	

Compensi corrisposti ai componenti dell'organo di controllo

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Umberto Bisesti	Presid.	01.01.2015 31.12.2015	Approvaz. bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				14						14		
Compensi da società controllate e collegate				3						3		
Totale				17						17		
Francesco Curone	Membro effett.	01.01.2015 31.12.2015	Approvaz. bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				9						9		
Compensi da società controllate e collegate				3						3		
Totale				12						12		
Mariagrazia Bisesti	Membro effett.	01.01.2015 31.12.2015	Approvaz. bilancio 2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				9						9		
Compensi da società controllate e collegate				0						0		
Totale				9						9		

Schema 7-ter

Partecipazioni detenute nella società dai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2014	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2015
Alberto Frigoli	Presidente e AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.807	0	0	107.807
Giuseppe Frigoli	AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.127	0	0	107.127
Emilio Frigoli	AD	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.686	0	0	107.686
Francesco Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.629	0	0	107.629
Giovanni Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	107.909	0	0	107.909
Alberto Piantoni	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Carlo Alberto Carnevale Maffé	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Andrea Collalti	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	60.791	0	0	60.791
Ilaria Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Maurizia Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Elisa Frigoli	Amministratore	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Umberto Bisesti	Presidente Collegio sindacale	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Francesco Curone	Membro effettivo	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0
Mariagrazia Bisesti	Membro effettivo	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	0	0	0	0